

Il Muro della Memoria





Mussolini con Vittorio Emanuele

1922

31 Ottobre: Mussolini è nominato dal re Vittorio Emanuele III primo ministro

1923

14 Gennaio: Istituzione della Milizia Volontaria per la sicurezza nazionale

Febbraio: iniziano gli arresti degli oppositori

1924

6 Aprile: Il "listone" vince le elezioni

10 Giugno: Omicidio di Giacomo Matteotti, deputato socialista

27 Giugno: I deputati dell'opposizione decidono di non partecipare ai lavori della Camera (secessione dell'Aventino)

1925

Maggio - Giugno: Approvazione delle leggi che eliminano la libertà di associazione e di stampa

24 Dicembre: Mussolini da primo ministro diventa capo del governo

1926

Gennaio: Estensione dei poteri dell'esecutivo a danno del legislativo

4 Febbraio: Riforma degli enti locali i sindaci, elettivi, vengono sostituiti con i podestà di nomina governativa

31 Ottobre: disciolti i partiti di opposizione, istituito il confino di polizia, ripristinata la pena di morte

1927

Nasce la polizia segreta "OVRA"



Giacomo Matteotti



L'incendio del Reichstag

Il Popolo d'Italia

Proprietario: BENITO MUSSOLINI

Stampato in Roma, presso la tipografia "L'Espresso" di viale Mazzini, 10. - Roma, il 29 ottobre 1922. - Anno 10. - N. 140. - Prezzo di vendita 10 centesimi. - Abbonamento annuo 100 lire. - Spese di spedizione in conto di abbonamento.

Mussolini riconsacra l'Italia di Vittorio Veneto creandole un governo degno dei suoi immancabili destini

Le entusiastiche acclamazioni dell'Esercito, della Milizia fascista e del Popolo romano
Il nuovo governo
Il nuovo Presidente del Consiglio



Benito Mussolini il nuovo capo

Il nuovo governo è formato da uomini di provata onestà e di alta intelligenza. Il nuovo governo è formato da uomini di provata onestà e di alta intelligenza. Il nuovo governo è formato da uomini di provata onestà e di alta intelligenza.

L'ordine di smobilitazione È il problema del Quadrilatero

Il problema del Quadrilatero è il problema di smobilitazione. Il problema del Quadrilatero è il problema di smobilitazione. Il problema del Quadrilatero è il problema di smobilitazione.

Il problema del Quadrilatero è il problema di smobilitazione. Il problema del Quadrilatero è il problema di smobilitazione. Il problema del Quadrilatero è il problema di smobilitazione.

Il problema del Quadrilatero è il problema di smobilitazione. Il problema del Quadrilatero è il problema di smobilitazione. Il problema del Quadrilatero è il problema di smobilitazione.

Il problema del Quadrilatero è il problema di smobilitazione. Il problema del Quadrilatero è il problema di smobilitazione. Il problema del Quadrilatero è il problema di smobilitazione.

Il problema del Quadrilatero è il problema di smobilitazione. Il problema del Quadrilatero è il problema di smobilitazione. Il problema del Quadrilatero è il problema di smobilitazione.

Il Popolo d'Italia annuncia il primo gabinetto Mussolini



**Hitler con il Maresciallo
Hindenburg**



**Un manifesto di Streicher
che incita al boicottaggio
delle merci ebraiche**

1933

30 Gennaio: Hitler viene nominato cancelliere

27 Febbraio: Incendio del Reichstag

22 Marzo: Viene inaugurato a Dachau (a 18 km da Monaco di Baviera) il primo campo di concentramento ufficiale

1 Aprile: Julius Streicher organizza il sabotaggio di tutti i commerci israeliti

7 Aprile: Una legge espelle gli ebrei dai pubblici uffici e li esclude dall'attività legale

12 Aprile: Esclusione dei medici ebrei dalle mutue

26 Aprile: Viene costituita la Gestapo

10 Maggio: A Berlino e in altre città rogo dei libri di autori ebrei e di scrittori antinazisti

22 Giugno - 5 Luglio: Scioglimento e autoscioglimento di tutti i partiti politici tedeschi ad eccezione di quello nazista

14 Luglio: Legge per la protezione dei caratteri ereditari al fine di migliorare la razza ariana tedesca

14 Luglio: La NSDAP è proclamata unico partito legale

1934

26 Gennaio: Firma del patto di non aggressione tra Germania e Polonia

8 Marzo: Viene inaugurato il KZ di Esterwegen

31 Maggio: Espulsione degli ebrei dall' Esercito

Giugno - Settembre: Esclusione dai sussidi di disoccupazione e appesantimento delle imposte

25 Luglio: In Austria tentativo fallito di colpo di stato con lo scopo di anettere il Paese alla Germania

2 Agosto: Alla morte di Hindenburg, Hitler si proclama Führer dello Stato tedesco

8 Marzo: Viene inaugurato il KZ di Esterwegen

31 Maggio: espulsione degli ebrei dall' Esercito
Giugno - Settembre: esclusione dai sussidi di disoccupazione e appesantimento delle imposte

25 Luglio: In Austria tentativo fallito di colpo di stato con lo scopo di anettere il Paese alla Germania

2 Agosto: alla morte di Hindenburg , Hitler si proclama Führer dello Stato tedesco



Rogo di libri



**Un manifesto di propaganda
per la legge per la protezione
dei caratteri ereditari al
fine di migliorare la razza
ariana tedesca.**



Il generale Franco decora un soldato italiano



Mussolini ed Hitler

1935

31 Maggio: Gli ebrei sono dichiarati inabili al servizio militare

15 Settembre: Promulgazione delle Leggi di Norimberga . Gli Ebrei non sono più cittadini ma sudditi (o ospiti)

3 Ottobre: Aggressione italiana all'Etiopia

1936

3 Marzo: Proibizione ai medici ebrei di lavorare negli ospedali pubblici

17 Giugno: Heinrich Himmler capo della polizia Alle SS viene affidata la gestione dei campi di concentramento.

Viene proclamato l'asse Roma - Berlino

12 Luglio: Viene istituito il campo di concentramento di Sachsenhausen./ Oranienburg

24 Ottobre: Nasce l'Asse Roma- Berlino

1937

3 Gennaio: Mussolini invia soldati italiani in Spagna a sostegno di Franco

19 Aprile: Un decreto proibisce le unioni tra soldati italiani e donne etiopiche

16 Luglio: Creazione del campo di concentramento di Buchenwald.

1938

12 - 13 Marzo: Annessione dell'Austria: 125.000 ebrei austriaci sottoposti alla legislazione nazista

26 Aprile: Confisca dei beni patrimoniali

3 Maggio: Viene istituito il campo di concentramento di Flossenbürg

9 Giugno: Distruzione della sinagoga di Monaco

14 Luglio: Pubblicazione in Italia del Manifesto degli scienziati razzisti

1 Agosto: Creazione a Vienna del Centro di emigrazione ebraica diretto da Adolf Eichmann

8 Agosto: Viene istituito il campo di concentramento di Mauthausen

10 Agosto: Distruzione della sinagoga a Norimberga
A settembre accordo di Monaco tra Hitler, Mussolini e Chamberlain.

5 Settembre: Regio Decreto-legge XVI, n. 1390 Provvedimenti per la difesa della razza nella scuola fascista

7 settembre: Regio Decreto-legge 1938-XVI, n. 1381 Provvedimenti nei confronti degli ebrei stranieri



Gli effetti della Notte dei Cristalli



L'ingresso delle truppe tedesche in Austria

Gesetz zum Schutze des deutschen Blutes und der deutschen Ehre

Durchführungen von der Erkenntnis, daß die Reinheit des deutschen Blutes die Voraussetzung für den Fortbestand des deutschen Volkes ist, und befeht von dem unbegrenzten Willen, die deutsche Nation für alle Zukunft zu sichern, hat der Reichstag einstimmig das folgende Gesetz beschlossen, das hiermit verkündet wird

- § 1** (1) Eheverbindungen zwischen Juden und Staatsangehörigen deutschen und arverwandten Blutes sind verboten. Trotzdem geschlossene Ehen sind nichtig, auch wenn sie zur Umgehung dieses Gesetzes im Auslande geschlossen sind.
(2) Die Nichtigkeitserklarung kann nur der Staatsanwalt erheben.
- § 2** Außerordentlicher Verkehr zwischen Juden und Staatsangehörigen deutschen und arverwandten Blutes ist verboten.
- § 3** Juden dürfen weibliche Staatsangehörige deutschen oder arverwandten Blutes unter 45 Jahren nicht in ihrem Haushalt beschaftigen.
- § 4** (1) Juden ist das Tragen der Reichs- und Nationalflagge und das Tragen der Reichsfarben verboten.
(2) Dagegen ist ihnen das Tragen der judischen Farben gestattet. Die Ausübung dieser Befugnis steht unter staatlichem Schutze.
- § 5** (1) Wer dem Verbot des § 1 zuwiderhandelt, wird mit Zuchthaus bestraft.

- (2) Der Mann, der dem Verbot des § 2 zuwiderhandelt, wird mit Gefangnis oder mit Zuchthaus bestraft.
(3) Wer den Bestimmungen der Paragraphen 3 und 4 zuwiderhandelt, wird mit Gefangnis bis zu einem Jahre oder mit Geldstrafe oder mit einer dieser Strafen bestraft.
- § 6** Der Reichsminister des Innern erlast im Einvernehmen mit dem Stellvertreter des Fuhlers und dem Reichsminister der Justiz die zur Durchfuhrung und Erganzung des Gesetzes erforderl. Rechts- und Verwaltungsvorschriften.

§ 7 Das Gesetz tritt am Tage nach der Verkundung, § 3 jedoch erst am 1. Januar 1936 in Kraft.

Nürnberg, 15. September 1935.

Der Fuhrer und Reichskanzler.
Der Reichsminister des Innern.
Der Reichsminister der Justiz.
Der Stellvertreter des Fuhlers.

LEGGE PER LA PROTEZIONE DEL SANGUE E DELL'ONORE TEDESCO

Profondamente convinto che la purezza del sangue tedesco sia la premessa per la sopravvivenza del Popolo Tedesco, e animato dalla volonta irriducibile di assicurare il futuro della Nazione Tedesca, il Reichstag ha approvato all'unanimita la seguente legge, che viene cos promulgata:

- § 1** (1) Sono proibiti i matrimoni fra ebrei e cittadini di sangue tedesco o affine. I matrimoni contratti in contravvenzione a questa legge non sono validi, anche se, per eludere la legge, sono stati contratti all'estero.
(2) L'azione di annullamento pu venire intentata solo dal Procuratore dello Stato.
- § 2** Sono proibiti i rapporti extra-coniugali fra ebrei e cittadini di sangue tedesco o affine.
- § 3** E' proibito agli ebrei di dare impiego, come persone di servizio, a donne di sangue tedesco o affine al di sotto dei 45 anni di et.
- § 4** (1) E' proibito agli ebrei di issare e mostrare la bandiera nazionale.

(2) Sono per autorizzati a mostrare i colori ebraici. Questo diritto  garantito dallo Stato.

- § 5** (1) Chi contravviene alle disposizioni del § 1 verr punito con pena detentiva.
(2) L'uomo che contravviene alle disposizioni del § 2 verr punito con pena detentiva.
(3) Chi contravviene alle disposizioni dei paragrafi 3 e 4 verr punito con un anno di reclusione, un'ammenda o una di queste pene.
- § 6** Il Ministro degli Interni del Reich, d'accordo con il rappresentante del Fuhrer e con il Ministro della Giustizia del Reich, emetter le disposizioni legali e amministrative necessarie all'applicazione e al completamento di questa legge.
- § 7** La legge entra in vigore l'indomani della promulgazione, il paragrafo 3 invece solo il 1^o gennaio 1936.

Norimberga

15 settembre 1935

Il Fuhrer e Cancelliere del Reich
Il Ministro degli Interni del Reich
Il Ministro della Giustizia del Reich
Il Rappresentante del Fuhrer



La Conferenza di Monaco

1938

12 - 13 Marzo: Annessione dell'Austria: 125.000 ebrei austriaci sottoposti alla legislazione nazista

26 Aprile: Confisca dei beni patrimoniali

3 Maggio: Viene istituito il campo di concentramento di Flossenbürg

9 Giugno: Distruzione della sinagoga di Monaco

14 Luglio: Pubblicazione in Italia del Manifesto degli scienziati razzisti

1 Agosto: Creazione a Vienna del Centro di emigrazione ebraica diretto da Adolf Eichmann

8 Agosto: Viene istituito il campo di concentramento di Mauthausen

10 Agosto: Distruzione della sinagoga a Norimberga

1A settembre: accordo di Monaco tra Hitler, Mussolini e Chamberlain.

5 Settembre: Regio Decreto-legge XVI, n. 1390 Provvedimenti per la difesa della razza nella scuola fascista

7 settembre: Regio Decreto-legge 1938-XVI, n. 1381 Provvedimenti nei confronti degli ebrei stranieri

29/30 Settembre: Conferenza/accordo di Monaco tra Hitler, Mussolini, Chamberlain e Deladier

Viene occupata la regione dei Sudeti, provincia della Cecoslovacchia

29/30 Settembre: Conferenza/accordo di Monaco tra Hitler, Mussolini, Chamberlain e Deladier
Viene occupata la regione dei Sudeti, provincia della Cecoslovacchia

5 Ottobre: I passaporti degli ebrei tedeschi sono dichiarati non validi

6 Ottobre: Dichiarazione del Gran Consiglio del fascismo sulla razza

6 Novembre: A Parigi, Herschel Gynszpen, figlio di deportati, attenta alla vita di un segretario dell'ambasciata tedesca

9 novembre: "Notte dei Cristalli" - Vengono assaltati Sinagoghe, negozi, case di Ebrei. A distanza di pochi giorni viene siglato il decreto per l'arianizzazione di tutte le aziende ebrei

10 Novembre: Decreto che vieta in Italia il matrimonio fra gli italiani di razza ariana ed ebrei
Hitler assume il comando delle Forze armate

Prima deportazione degli Ebrei polacchi dal Terzo Reich

12 Novembre: Esclusione degli ebrei da ogni commercio

15 Novembre: Divieto per gli ebrei di frequentare le scuole, gli ospedali e i sanatori ariani

28 Novembre: Proibizione per gli ebrei di guidare automezzi, di abitare e circolare a determinate ore in certi quartieri

13 Dicembre: Viene istituito il campo di concentramento di Neungamme

28 Dicembre: Proibizione per gli ebrei di frequentare treni, cinema, circhi equestri, piscine, luoghi di villeggiatura e/o cura, stadi, sale da concerto, cabaret, vagoni letto, carrozze ristoranti e alberghi frequentati da nazisti.





Un numero della rivista
"La difesa della razza"

COMUNE di **ASTI**
PROVINCIA di **ASTI**

LIBRETTO DI LAVORO N. 794
CARTA DI IDENTITÀ N. 309164
LIBRETTO DI VALUTAZIONE DELLO STATO FISICO N. 0

Rilasciato a **Tava: Achille Sivo**
di **Isidoro** e **Luis Olga**
nati a **Asti** Prov. **Asti**
il **18-5-1918**

Residente in **Asti** dal **la nascita**
Via **Massimo D'Azeglio** Cittadinanza **Italiana**
Credo d'istruzione **Cattolico**
Eventuale diploma di corsi professionali e di fabbrice:

DI RAZZA EBRAICA

Lingue estere conosciute

Iscrittione all'Opera Naz. Balilla di Tessera N.

Iscrittione ai Fasci Giovanili di Combattimento di

Tessera N.

Iscrittione al P. N. F. dal

Tessera N. Fascio

Iscritto ai Sindacati dal

Ha partecipato alla Marcia su Roma? brevetto N.

Il P. N. F. è il simbolo di lavoro che può essere richiesto ai fascisti ed alle loro imprese in attesa che siano state fissate le condizioni di cui alle par. 12-13-14-15

-13-

Un libretto del lavoro con la indicazione della
appartenenza razziale



La firma del Patto d'acciaio

1939

1 Gennaio: Obbligo di chiamare le femmine di origine ebraica Sarah e i maschi Israel

19 Gennaio: Il Gran Consiglio del Fascismo abolisce la Camera dei deputati e la sostituisce con La Camera dei Fasci e delle Corporazioni

21 Febbraio: Obbligo per gli ebrei la consegna di tutti gli oggetti di valore alle autorità entro due settimane

6 Aprile: L'Italia invade l'Albania

Aprile: Eichmann viene nominato direttore dell'Ufficio per l'Emigrazione Ebraica di Praga

15 Maggio: Viene aperto il "campo femminile" di Rawensbruck

22 Maggio: Viene firmato il Patto d'acciaio tra Hitler e Mussolini

29 Giugno: Legge in Italia di Disciplina dell'esercizio delle professioni da parte dei cittadini di razza ebraica



La firma del patto
Molotov - Ribbentrop

23 Agosto: Firma del Patto di non aggressione tra Russia e Germania, con accordi collaterali riguardanti la Polonia e gli Stati Baltici

1 settembre: La Germania invade la Polonia; inizio della Seconda guerra mondiale

1 Settembre: Viene emanato un decreto che legalizza la Eutanasia; il programma viene attuato in 5 centri della Germania e nel Castello di Hartheim in Austria

2 Settembre: Viene aperto il campo di concentramento di Stutthof, il primo campo nazionalsocialista situato fuori dalle frontiere del Reich

3 Settembre: La Gran Bretagna e la Francia dichiarano guerra alla Germania

21 Settembre: Reinhard Heydrich presenta un suo piano per la soluzione del problema ebraico in Polonia

8 Novembre: Attentato ad Hitler a Monaco. Nello stesso periodo venne approvato un decreto che impose agli Ebrei polacchi di portare una stella gialla, quale segno di riconoscimento.



Le truppe tedesche varcano il confine della Polonia



Comune di _____

Denuncia di appartenenza alla razza ebraica

Il Podestà

rende noto che pel disposto dell'art. 9 del R. Decreto - Legge 17 Novembre 1938 - XVII, N. 1728, recante provvedimenti per la difesa della razza italiana, l'**appartenenza alla razza ebraica, deve essere denunciata ed annotata nei registri dello Stato Civile e della popolazione.**

Agli effetti di legge :

- a) è di **razza ebraica** colui che è nato da genitori entrambi di razza ebraica, anche se appartenga a religione diversa da quella ebraica ;
- b) è **considerato di razza ebraica** colui che è nato da genitori di cui uno di razza ebraica e l'altro di nazionalità straniera ;
- c) è **considerato di razza ebraica** colui che è nato da madre di razza ebraica qualora sia ignoto il padre ;
- d) è **considerato di razza ebraica** colui che, pur essendo nato da genitori di nazionalità italiana, di cui uno solo di razza ebraica, appartenga alla religione ebraica, o sia, comunque, iscritto ad una comunità israelitica, ovvero abbia fatto, in qualsiasi altro modo, manifestazioni di ebraismo.

Non è considerato di razza ebraica colui che è nato da genitori di nazionalità italiana, di cui uno solo di razza ebraica, che, alla data del 1° Ottobre 1938 - XVI, apparteneva a religione diversa da quella ebraica.

Invita pertanto

tutti gli appartenenti alla razza ebraica, residenti nel Comune, a **farne denuncia** a questo Ufficio di Stato Civile, entro il termine di novantia giorni dalla data di entrata in vigore del precitato Decreto, e cioè **entro 90 giorni a partire dal 4 Dicembre 1938.**

Coloro che non adempiono a tale obbligo entro il termine prescritto o forniscono dati inesatti od incompleti, sono puniti con l'**arresto fino ad un mese e con la ammenda fino a lire tremila.**

Addì 20 Dicembre 1938 - XVII.

Il Podestà _____

Un bando comunale in cui si invitano i cittadini a denunciare la propria appartenenza alla razza ebraica



Le truppe tedesche sfilano sotto l'Arco di Trionfo a Parigi

1940

27 Aprile: Nasce per ordine di Himmler e sotto il comando di Rudolf Höss a 60km. a ovest di Cracovia il campo di concentramento di Auschwitz, in origine destinato a poche decine di prigionieri politici polacchi

7/9 Aprile: La Germania invade la Danimarca e la Norvegia,

9/10 Maggio: La Germania invade l'Olanda, il Belgio e il Lussemburgo

13 Maggio: La Germania invade la Francia

20 Maggio: Apertura del campo di Auschwitz

10 Giugno: L'Italia dichiara guerra alla Gran Bretagna e alla Francia

16 Giugno: In Francia il maresciallo Pétain viene nominato Primo Ministro

22 Giugno: Germania e Francia firmano l'armistizio

28 Ottobre: L'Italia invade la Grecia; Badoglio Capo di Stato Maggiore si dimette
Iniziano le deportazioni di Ebrei ed oppositori al regime nazista dalla Francia.

2 Novembre: Istituzione del Ghetto di Varsavia



Ai cittadini ebrei viene imposta la stella di Davide come segno di riconoscimento



L'esercito tedesco invade l'Unione So-

1941

1 marzo: Himmler dà l'ordine di aumentare la capienza del campo di Auschwitz I per l'arrivo di prigionieri di guerra sovietici: viene così costruito Birkenau (detto anche Aushwitz II), di dimensioni molto maggiori rispetto al primo e viene adibito allo sterminio degli ebrei. Inizialmente vengono usate come camere a gas, vecchie case coloniche (bunker) .

Prime deportazioni di Ebrei dall'Olanda.

6 Aprile: La Germania invade la Jugoslavia e la Grecia.

21 Maggio: Apertura del campo di concentramento di Natzweiler in Francia

Maggio: Ordine di "uccisione di tutti gli indesiderabili dal punto di vista razziale e politico, in quanto pericolosi per la sicurezza" Quattro le categorie elencate nella categoria "indesiderabili": funzionari comunisti, asiatici inferiori, ebrei e zingari

22 Giugno: La Germania attacca la Russia con l'appoggio di Romania, Ungheria, Slovacchia, Finlandia e Italia

Agosto: Viene costituito, su ordine di Himmler, il campo di Majdanek. Nello stesso periodo Goering dà ordine di evacuare tutti gli Ebrei dai territori occupati dalla Germania

3 Settembre: Nel campo di sterminio di Auschwitz viene sperimentato su 600 prigionieri sovietici l'uso dei gas Zyklon B per lo sterminio di massa

10 Settembre: Tutti gli Ebrei del Terzo Reich devono portare la stella gialla.

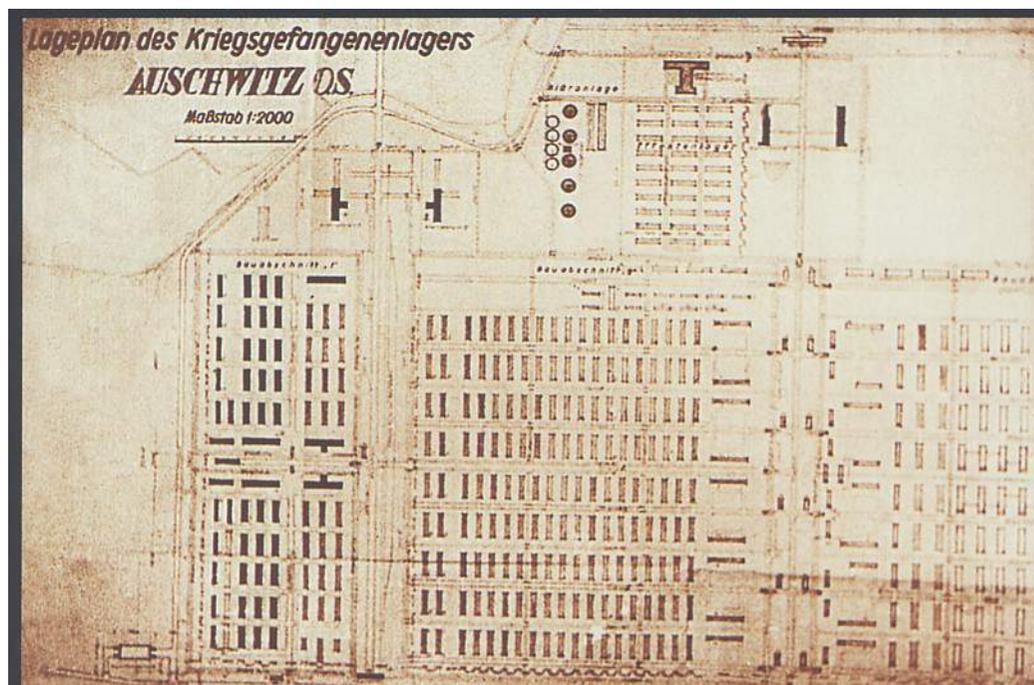
Inizio della deportazione sistematica degli Ebrei dalla Germania.

8 Ottobre 1941: Nasce Auschwitz -Birkenau



Mussolini annuncia l'ingresso dell'Italia

Land	Zahl
A. Altreich	131.800
Ostmark	43.700
Ostgebiete	420.000
Generalgouvernement	2.284.000
Bialystok	400.000
Protektorat Böhmen und Mähren	74.200
Estland - judenfrei -	
Lettland	3.500
Litauen	34.000
Belgien	43.000
Dänemark	5.600
Frankreich / Besetztes Gebiet	165.000
Unbesetztes Gebiet	700.000
Griechenland	69.600
Niederlande	160.800
Norwegen	1.300
B. Bulgarien	48.000
England	330.000
Finnland	2.300
Irland	4.000
Italien einschl. Sardinien	58.000
Albanien	200
Kroatien	40.000
Portugal	3.000
Rumänien einschl. Bessarabien	342.000
Schweden	8.000
Schweiz	18.000
Serbien	10.000
Slowakei	88.000
Spanien	6.000
Türkei (europ. Teil)	55.500
Ungarn	742.800
UdSSR	5.000.000
Ukraine	2.994.684
Weißrußland aus- schl. Bialystok	446.484
Zusammen: über	11.000.000



La pianta di Auschwitz

Il protocollo di Wannsee, il documento che pianifica la "soluzione finale" della questione ebraica

1942

20 Gennaio : inizia la Conferenza di Wannsee che pianifica la "soluzione finale" della questione ebraica

Programma "Azione Reinhardt" :

17 marzo 1942 : Istituzione del campo di concentramento di Belzec

Marzo 1942: Istituzione del campo di concentramento di Sobibor

1 Giugno 1942 : Istituzione del campo di concentramento di Treblinka

3 luglio 1942 : Istituzione del campo di concentramento di Treblinka

Luglio : Himmler ordina di ampliare Birkenau da 125.000 a 200.000 posti e inizia la costruzione di Auschwitz III (Buna - Monovitz)



Soldati tedeschi prigionieri dell'Armata Rossa a Stalingrado



La rivolta del ghetto di Varsavia

1943

2 Febbraio: la VI armata tedesca si arrende a Stalingrado alle truppe sovietiche

19 Aprile: Scoppia la rivolta nel Ghetto di Varsavia

13 Maggio: le truppe dell'asse si arrendono in Africa agli anglo-americani

16 Maggio: feroce repressione della rivolta del ghetto

10 Luglio: le Forze Alleate sbarcano in Sicilia

25 Luglio :Dimissioni e arresto di Mussolini; gli succede il Maresciallo Badoglio

12 Settembre: Mussolini viene Liberato dai nazisti

15 Settembre : viene proclamata la Repubblica Sociale Italiana di Salò

8 Settembre : l'Italia si arrende agli alleati

8 Settembre : inizia la Resistenza Italiana

10 settembre : i Tedeschi occupano Roma e gran parte dell'Italia

10 Settembre : istituzione a Trieste presso la Risiera di San Sabba di un campo di detenzione e sterminio

13 Ottobre : l'Italia dichiara guerra alla Germania

16 Ottobre : inizia la deportazione degli ebrei italiani verso Auschwitz con il rastrellamento del quartiere ebraico di Roma



Lo sbarco degli americani in Sicilia



Mussolini viene liberato dalla prigionia
al Gran Sasso



Rastrellamento a Varsavia



Un gruppo di partigiani impegnati nella Resistenza
al nazi-fascismo

1944

Truppe sovietiche arrivano ai confini con la Polonia

24 Marzo: Rappresaglia tedesca contro un attacco alle sue truppe a Roma. Eccidio delle Fosse Ardeatine

4 Giugno: Gli americani entrano a Roma

6 Giugno: Sbarco delle Forze Alleate in Normandia, inizia la lenta liberazione dei territori occupati dalla Germania

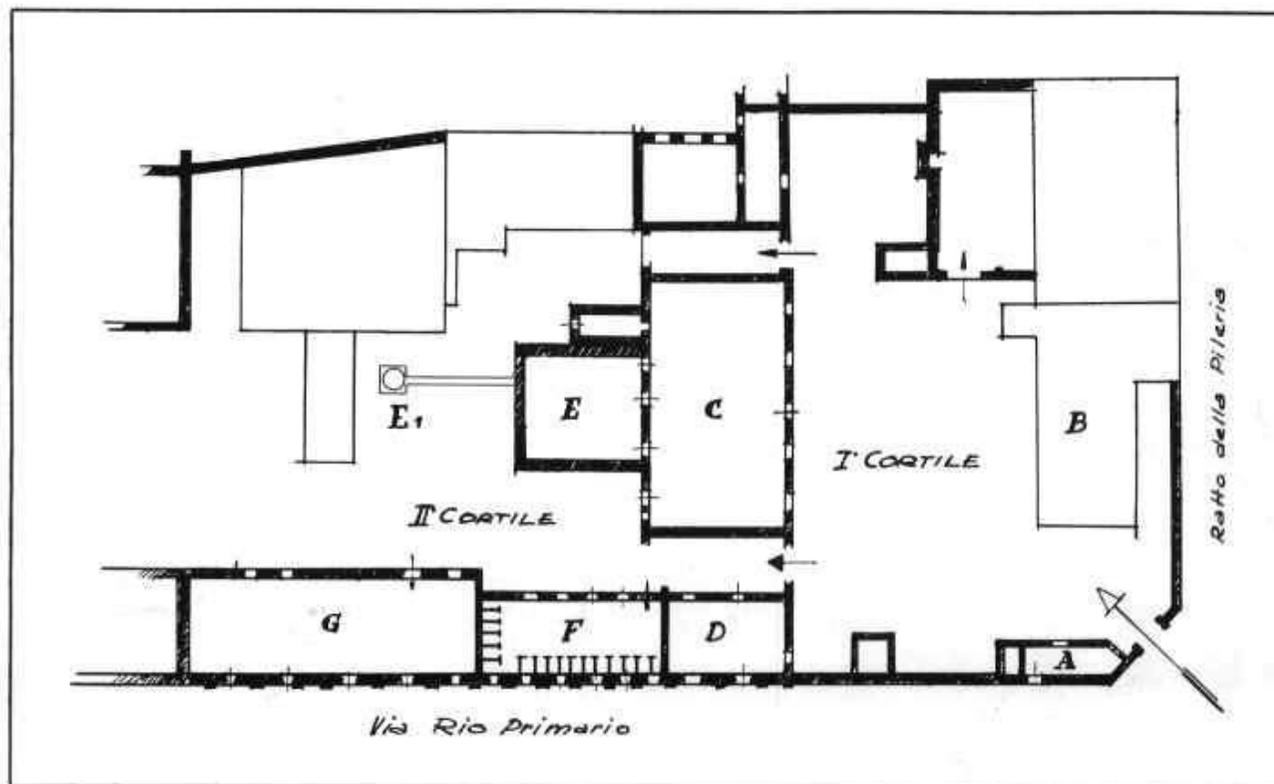
20 Luglio: Attentato alla vita di Hitler



Birkenau. L'appello nel campo femminile.
Foto fatta dalle SS.

Birkenau. L'appello nel campo femminile.

Foto fatta dalle SS.



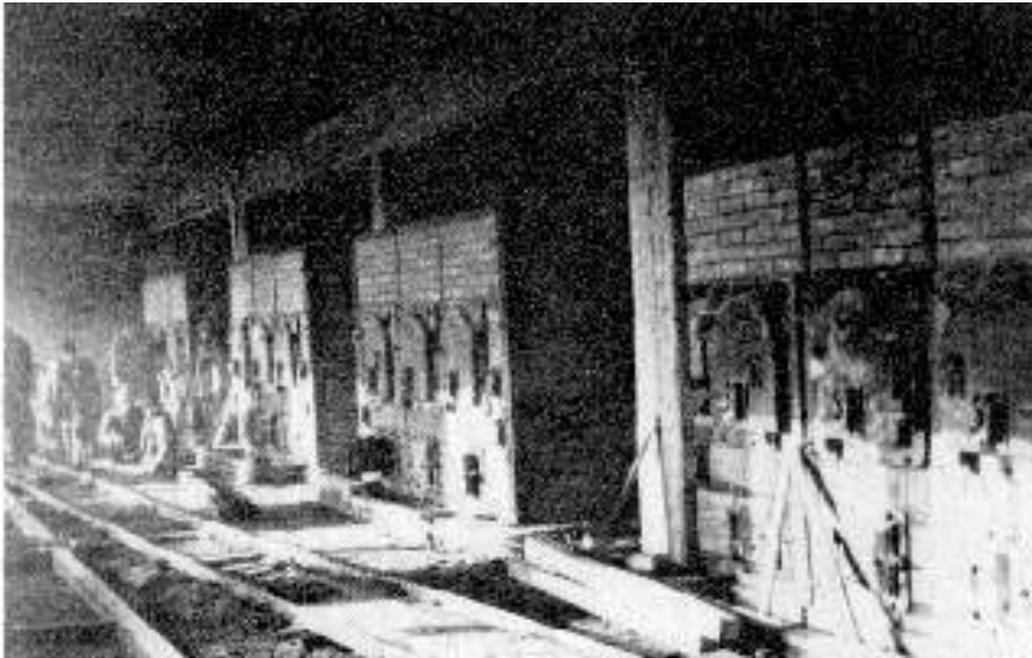
PIANTA DELLA RISIERA AL TEMPO DELL'OCCUPAZIONE TEDESCA

- | | |
|--|---|
| A) Corpo di guardia ed abitazione del comandante | E) Forno di essiccazione trasformato in forno crematorio |
| B) Uffici ed alloggi | E 1) Ciminiera |
| C) Uffici e camerate per i militari SS germanici, ucraini ed italiani; al pianterreno cucine e spaccio | F) Camerate, sartoria, calzoleria; al pianterreno 17 micro-celle |
| D) Uffici, armeria e depositi; al pianterreno "cella della morte" | G) Magazzini di deposito di beni razziati; cameroni per gli ebrei ed i detenuti meno sospetti |

Pianta della risiera
di San Sabba

1945

27 Gennaio : la 60° armata del fronte russo libera Auschwitz
Aprile: gli Americani giungono a Norimberga
25 Aprile: Liberazione d'Italia
30 Aprile :Hitler si uccide nel suo bunker di Berlino
2 maggio : resa delle truppe tedesche in Italia
5 Maggio :viene liberato il campo di concentramento di Dachau
7 Maggio :la Germania firma la resa incondizionata
6 Agosto : Bomba atomica su Hiroshima
10 Agosto: Bomba atomica su Nagasaki
2 Settembre : Resa incondizionata del Giappone
20 novembre : Il Tribunale militare internazionale per i crimini di guerra inizia a Norimberga il processo ai gerarchi nazisti



I forni crematori di Auschwitz



I partigiani sfilano in festa dopo la Liberazione



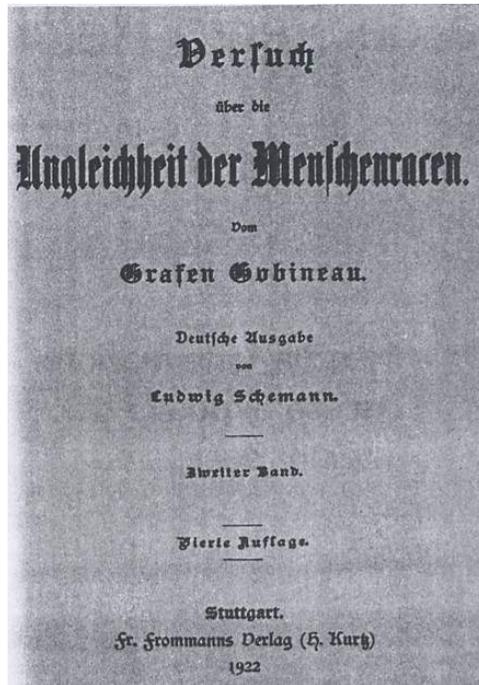
L'ammiraglio Donitz firma la resa senza condizioni della Germania



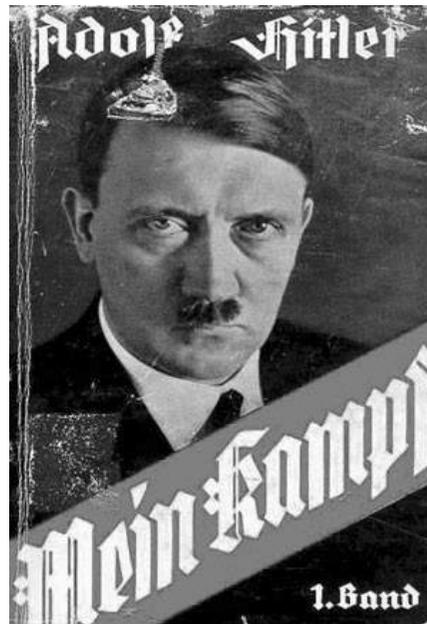
La liberazione del campo di Auschwitz



Gli effetti della bomba atomica su Hiroshima



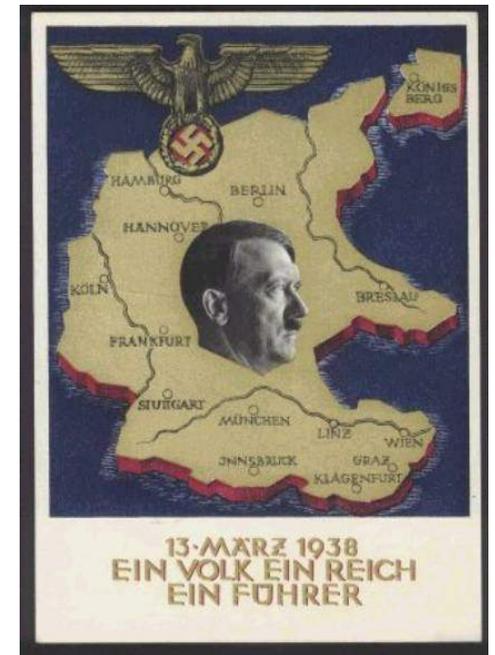
"Saggio sulla ineguaglianza delle razze umane" del conte Gobineau (1853)



Una edizione del Mein Kampf di Hitler



Questo manifesto celebra l'annessione dell'Austria alla Germania.
13 Marzo 1938:



Siete biondi? Ne avete abbastanza del canagliume? Allora leggete OSTARA, pubblicazione dei biondi e per i diritti maschili

LA DIFESA DELLA

ANNO I - NUMERO 1
E. SACCHETTI EDITOR, XVI
VIA S. PIETRO 10, 20121 MILANO
IN TUTTE LE LIBRERIE
E NEI PUNTI DI VENDITA

Direttore: FELICIO INTERLANDI
VIA S. PIETRO 10, 20121 MILANO
TEL. 02/57411111 - FAX 02/57411112

RAZZA

SCIENZA DEL VENTIDUEMO SECOLO

RAZZISMO ITALIANO

Un numero di straordinaria rilevanza scientifica e culturale per il dibattito sulla razza e l'identità nazionale. Un numero che rappresenta un punto di riferimento per la produzione di alta qualità.

1. IL RAZZISMO ITALIANO: UNO DEI PIÙ IMPORTANTI FATTORI DELLA FORMAZIONE DELLA NOSTRA IDENTITÀ NATIONALE. UNO DEI PIÙ IMPORTANTI FATTORI DELLA FORMAZIONE DELLA NOSTRA IDENTITÀ NATIONALE. UNO DEI PIÙ IMPORTANTI FATTORI DELLA FORMAZIONE DELLA NOSTRA IDENTITÀ NATIONALE.
2. IL RAZZISMO ITALIANO: UNO DEI PIÙ IMPORTANTI FATTORI DELLA FORMAZIONE DELLA NOSTRA IDENTITÀ NATIONALE. UNO DEI PIÙ IMPORTANTI FATTORI DELLA FORMAZIONE DELLA NOSTRA IDENTITÀ NATIONALE. UNO DEI PIÙ IMPORTANTI FATTORI DELLA FORMAZIONE DELLA NOSTRA IDENTITÀ NATIONALE.
3. IL RAZZISMO ITALIANO: UNO DEI PIÙ IMPORTANTI FATTORI DELLA FORMAZIONE DELLA NOSTRA IDENTITÀ NATIONALE. UNO DEI PIÙ IMPORTANTI FATTORI DELLA FORMAZIONE DELLA NOSTRA IDENTITÀ NATIONALE. UNO DEI PIÙ IMPORTANTI FATTORI DELLA FORMAZIONE DELLA NOSTRA IDENTITÀ NATIONALE.
4. IL RAZZISMO ITALIANO: UNO DEI PIÙ IMPORTANTI FATTORI DELLA FORMAZIONE DELLA NOSTRA IDENTITÀ NATIONALE. UNO DEI PIÙ IMPORTANTI FATTORI DELLA FORMAZIONE DELLA NOSTRA IDENTITÀ NATIONALE. UNO DEI PIÙ IMPORTANTI FATTORI DELLA FORMAZIONE DELLA NOSTRA IDENTITÀ NATIONALE.
5. IL RAZZISMO ITALIANO: UNO DEI PIÙ IMPORTANTI FATTORI DELLA FORMAZIONE DELLA NOSTRA IDENTITÀ NATIONALE. UNO DEI PIÙ IMPORTANTI FATTORI DELLA FORMAZIONE DELLA NOSTRA IDENTITÀ NATIONALE. UNO DEI PIÙ IMPORTANTI FATTORI DELLA FORMAZIONE DELLA NOSTRA IDENTITÀ NATIONALE.
6. IL RAZZISMO ITALIANO: UNO DEI PIÙ IMPORTANTI FATTORI DELLA FORMAZIONE DELLA NOSTRA IDENTITÀ NATIONALE. UNO DEI PIÙ IMPORTANTI FATTORI DELLA FORMAZIONE DELLA NOSTRA IDENTITÀ NATIONALE. UNO DEI PIÙ IMPORTANTI FATTORI DELLA FORMAZIONE DELLA NOSTRA IDENTITÀ NATIONALE.
7. IL RAZZISMO ITALIANO: UNO DEI PIÙ IMPORTANTI FATTORI DELLA FORMAZIONE DELLA NOSTRA IDENTITÀ NATIONALE. UNO DEI PIÙ IMPORTANTI FATTORI DELLA FORMAZIONE DELLA NOSTRA IDENTITÀ NATIONALE. UNO DEI PIÙ IMPORTANTI FATTORI DELLA FORMAZIONE DELLA NOSTRA IDENTITÀ NATIONALE.
8. IL RAZZISMO ITALIANO: UNO DEI PIÙ IMPORTANTI FATTORI DELLA FORMAZIONE DELLA NOSTRA IDENTITÀ NATIONALE. UNO DEI PIÙ IMPORTANTI FATTORI DELLA FORMAZIONE DELLA NOSTRA IDENTITÀ NATIONALE. UNO DEI PIÙ IMPORTANTI FATTORI DELLA FORMAZIONE DELLA NOSTRA IDENTITÀ NATIONALE.
9. IL RAZZISMO ITALIANO: UNO DEI PIÙ IMPORTANTI FATTORI DELLA FORMAZIONE DELLA NOSTRA IDENTITÀ NATIONALE. UNO DEI PIÙ IMPORTANTI FATTORI DELLA FORMAZIONE DELLA NOSTRA IDENTITÀ NATIONALE. UNO DEI PIÙ IMPORTANTI FATTORI DELLA FORMAZIONE DELLA NOSTRA IDENTITÀ NATIONALE.
10. IL RAZZISMO ITALIANO: UNO DEI PIÙ IMPORTANTI FATTORI DELLA FORMAZIONE DELLA NOSTRA IDENTITÀ NATIONALE. UNO DEI PIÙ IMPORTANTI FATTORI DELLA FORMAZIONE DELLA NOSTRA IDENTITÀ NATIONALE. UNO DEI PIÙ IMPORTANTI FATTORI DELLA FORMAZIONE DELLA NOSTRA IDENTITÀ NATIONALE.

Il primo numero della rivista: "La difesa della razza"



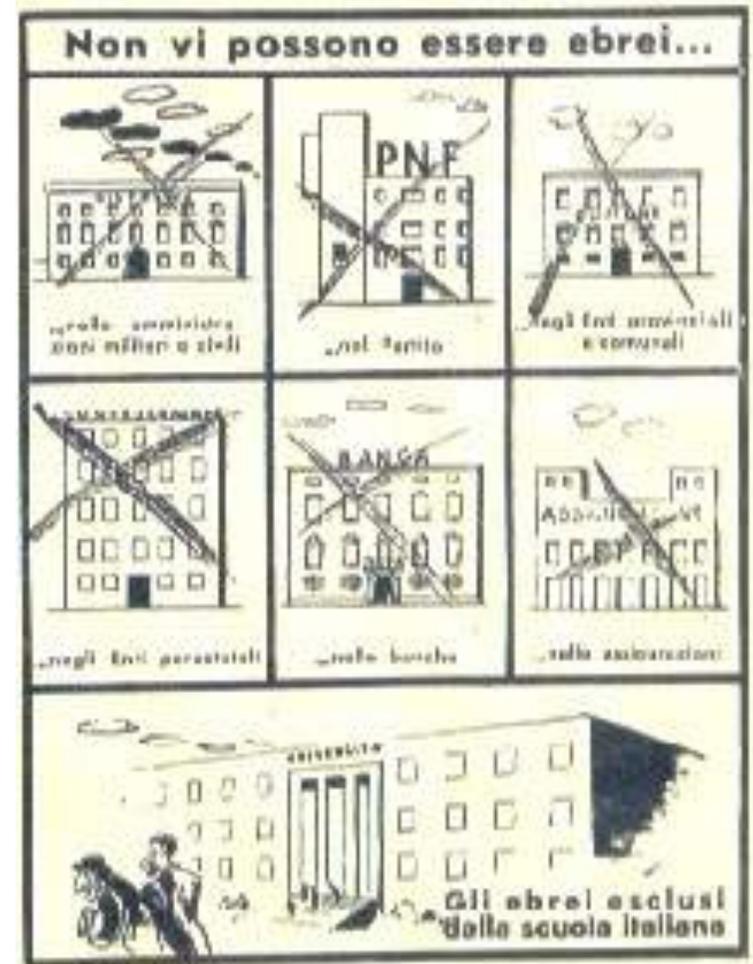
Una negoziante segnala la arianità del proprio esercizio commerciale



Propaganda razzista



Negozio ebreo a cui viene impedito di svolgere il proprio lavoro



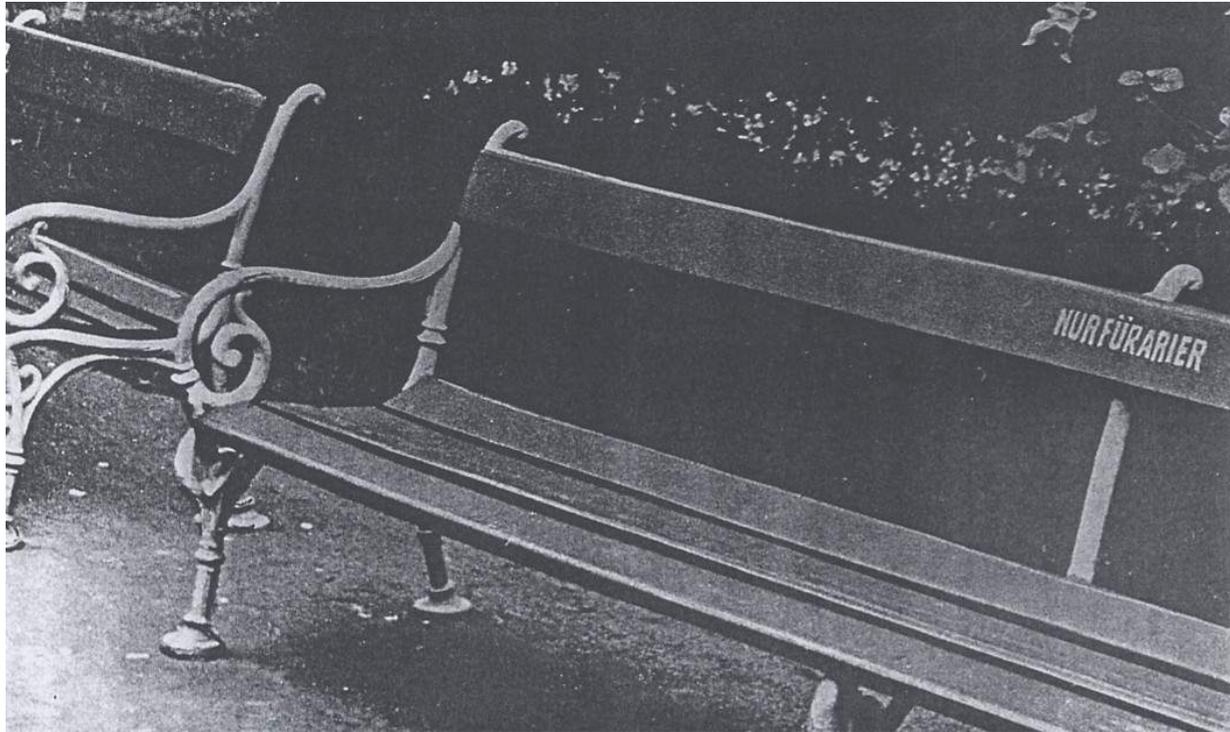
Vignetta antisemita



Vignetta antisemita



Vignetta antisemita



Panchina riservata agli "ariani"



Documento che identifica un cittadino ebreo



PROVVEDIMENTI PER LA DIFESA DELLA RAZZA ITALIANA

DENUNCIA

delle aziende di cui alla lettera c) dell'art. 10 del R. decreto-legge
17 novembre 1938-XVII, n. 1728 (1).

(AZIENDE INDUSTRIALI O COMMERCIALI)

Generalità complete (cognome, nome, paternità, luogo e data di nascita) del titolare, gestore o socio a responsabilità illimitata

Generalità complete (come sopra) del denunziante che presenta la denuncia quale legale rappresentante di incapace

Domicilio eventualmente eletto

La denuncia comprende n. aziende. Agli effetti degli art. 51 e 52 del R. D. L. 9 febbraio 1939-XVII, n. 126, si dichiara di voler conservare gli attuali diritti nei riguardi delle aziende descritte in denuncia coi nn. d'ordine

Data e luogo della denuncia

Firma del denunziante

in proprio o in qualità di legale rappresentante del suddetto sig.
. incapace.



QUANDO VEDI QUESTO SEGNO.....EBREO
Con il tuo comportamento di fronte agli ebrei
puoi ottenere che mai più l'ebraismo abbia la
minima influenza sul nostro popolo. E' compito
tuo riconoscere il vero nemico!



Un ebreo viene malmenato e deriso dai nazisti



Un ebreo viene malmenato e deriso dai nazisti



I nazisti tagliano la barba ad un ebreo
in segno di scherno



Manifestazione antisemita



Un gruppo di soldati nazisti in partenza per la Polonia.
Sulla fiancata del treno c'è scritto:



Il segno distintivo per gli ebrei



Manifestazione antisemita



Un gruppo di ebrei appena sceso dal treno ad Auschwitz. La strada iniziata con la pubblicazione delle prime teorie razziste ha trovato la sua logica conclusione".



Ad Auschwitz vengono portati gli ebrei di tutta Europa

Arrivo Selezione Morte



Discesa dal treno 1



Partenza



Partenza per Auschwitz

Arrivo Selezione Morte



Discesa dal treno3



Discesa dal treno 2

Arrivo Selezione Morte



Verso la selezione



Arrivo

Arrivo Selezione Morte



Uomini selezionati per il lavoro



Tutti in fila

Arrivo Selezione Morte



Donne selezionate per il lavoro



Donne e bambini selezionati per camera a gas 1

Arrivo Selezione Morte



Selezione donne e bambini



Vecchi selezionati per la camera a gas

Arrivo Selezione Morte



Verso la camera a gas 1



Verso la camera a gas 2



Verso la camera a gas 4



Verso la camera a gas 3



In attesa della morte



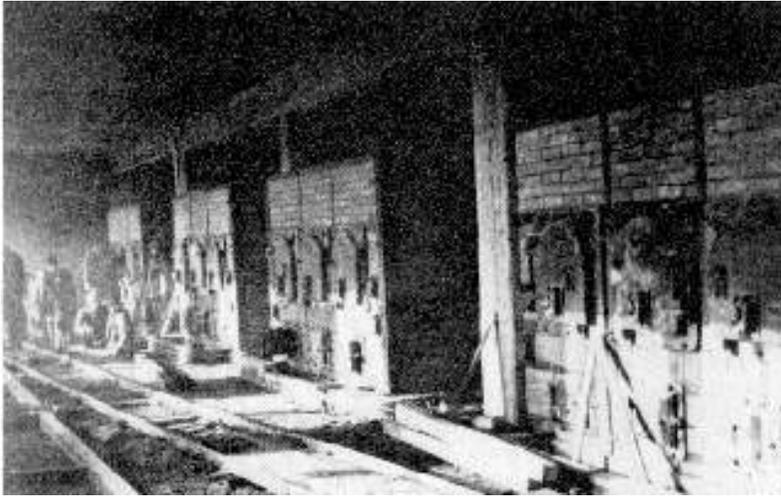
In attesa della morte



In attesa della morte



Camino



Forno crematorio



I bagagli rapinati

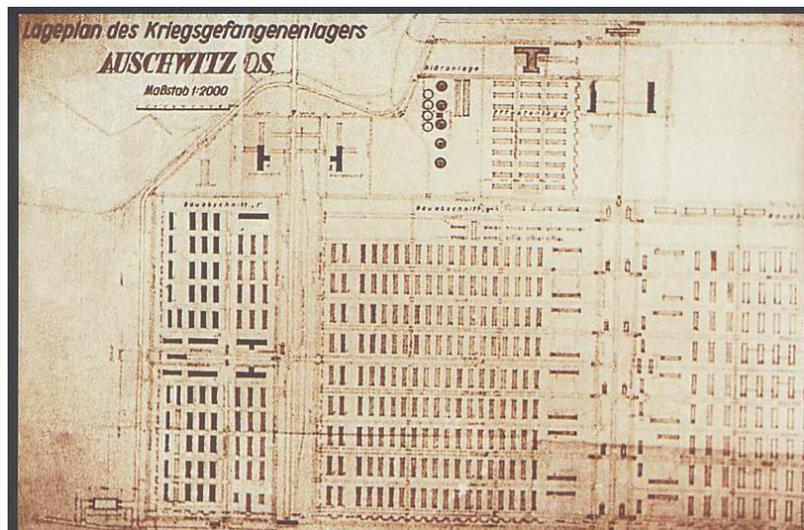


Incendio di corpi



Verso la camera a gas

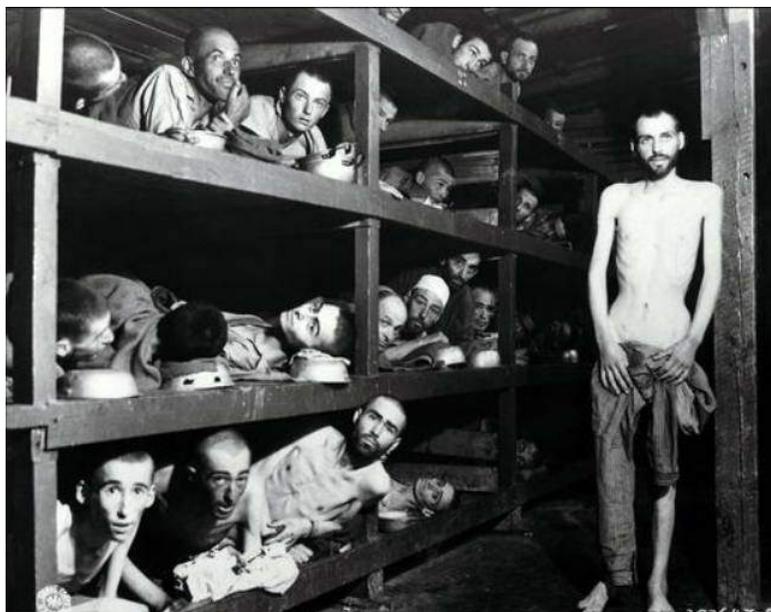
Vita da prigioniero



Pianta di Auschwitz



L'appello dei prigionieri



Prigionieri nelle baracche



Prigioniere nelle baracche



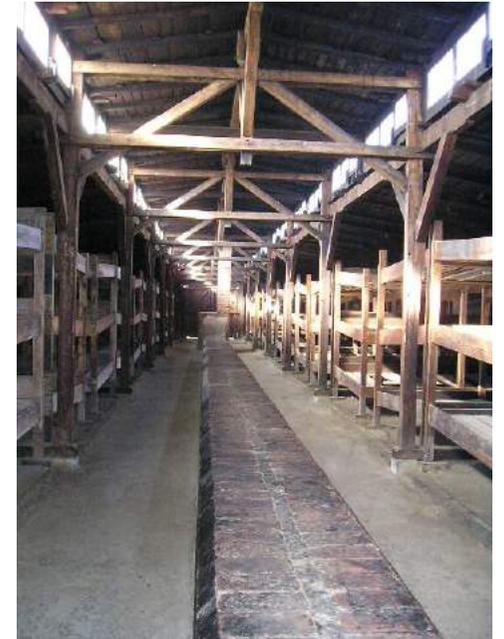
I letti a castello nelle baracche



Latrine



Lavabo



Interno di una baracca



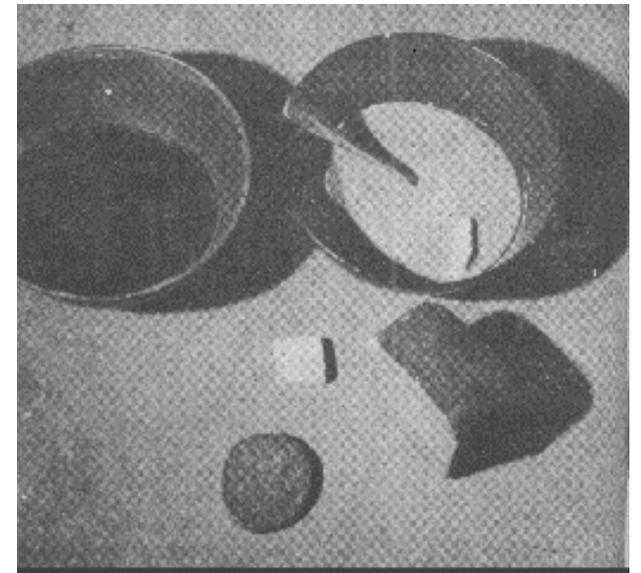
Prigionieri



"Vestiti" per i prigionieri



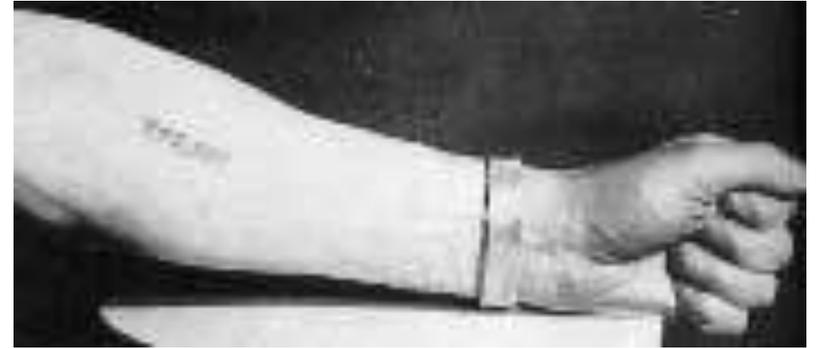
Prigionieri



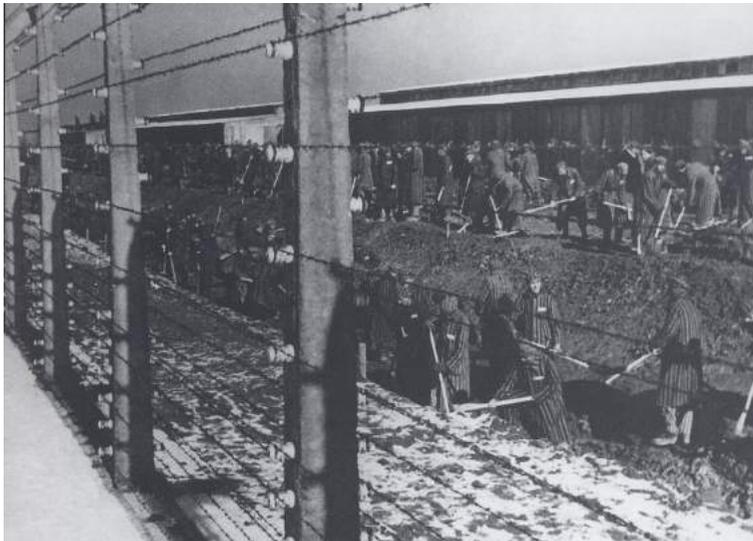
Ciotole per il pasto



Prigionieri



Il tatuaggio



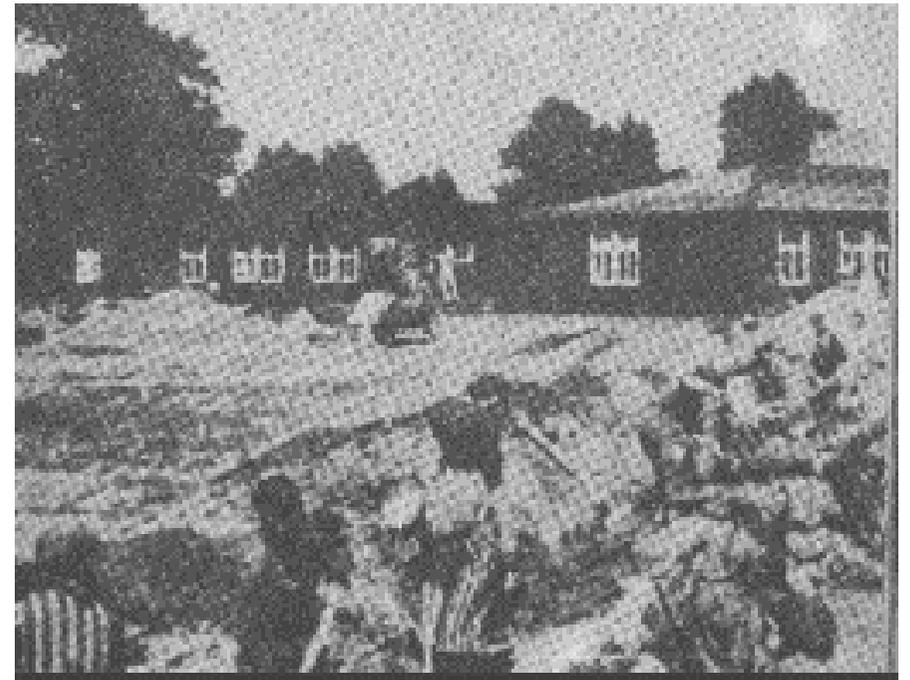
Uomini al lavoro



Donne prigioniere al lavoro



Bambini prigionieri ad Auschwitz



Donne prigioniere al lavoro

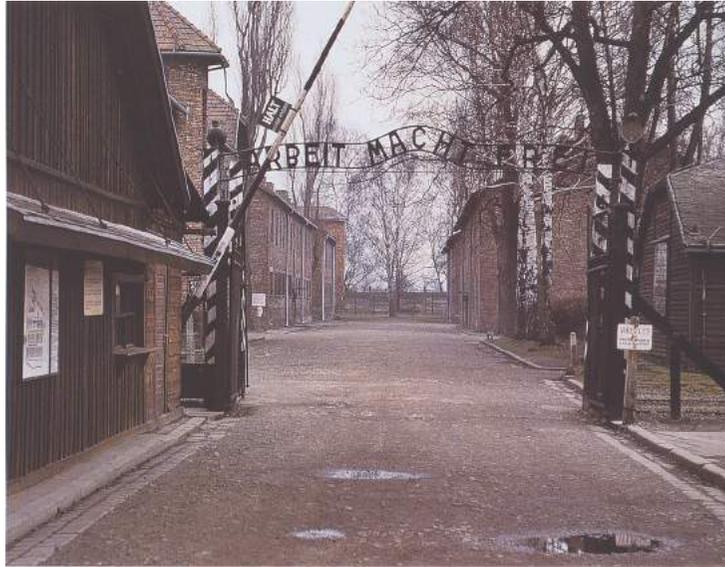


Il blocco 16 A, il blocco dei bambini



Il blocco dei bambini

Museo Auschwitz



L'ingresso di Auschwitz



Un "block"



Una strada tra i block



La camera a gas di Aushwitz 1



Particolare delle recinzioni di filo spinato



Questa forca è stata eretta per eseguire la condanna a morte di R.Hoss, il comandante di Auschwitz



La cella di rigore: il prigioniero punito doveva restare in piedi durante il giorno e la notte.



Un forno crematorio



Un forno crematorio



Abiti usati ad Auschwitz



Foto di prigionieri



Lucido per le scarpe, stoviglie, spazzole e pennelli da barba: ai deportati i nazisti ordinavano di portare tutto ciò che sarebbe dovuto servire per



Lucido per le scarpe, stoviglie, spazzole e pennelli da barba: ai deportati i nazisti ordinavano di portare tutto ciò che sarebbe dovuto servire per una "normale" vita in un campo



Occhiali, protesi, vestitini, scarpe, valigie: la spoliazione di un uomo



Occhiali, protesi, vestitini, scarpe, valigie: la spoliazione di un uomo



Vestiti



Sacchi contenenti capelli



Alle vittime donne i nazisti levavano anche i capelli che, imballati, venivano portati in aziende dove erano trasformati in tessuti per foderare i sottomarini.

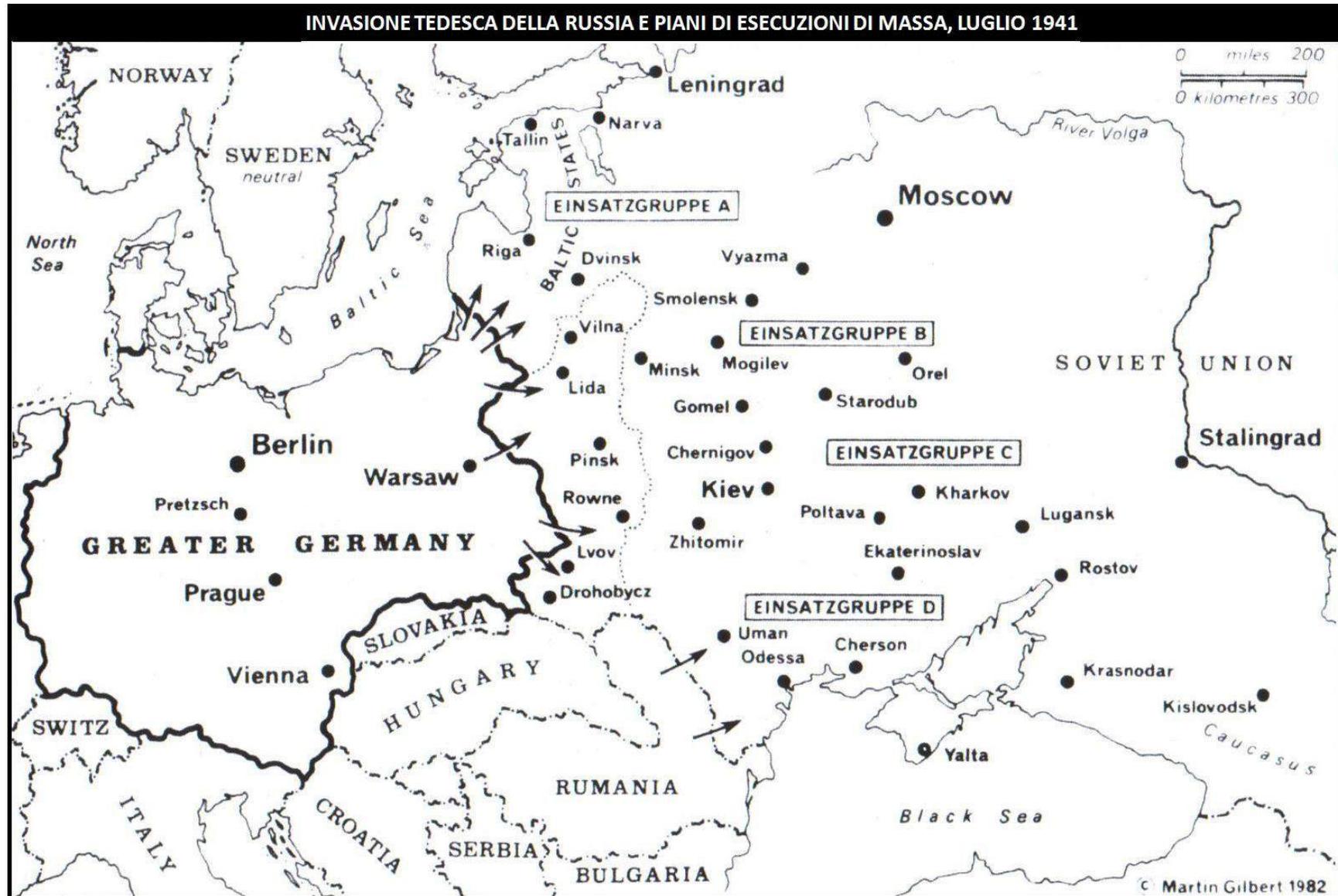


Lo ziklon B, il gas usato per lo sterminio.

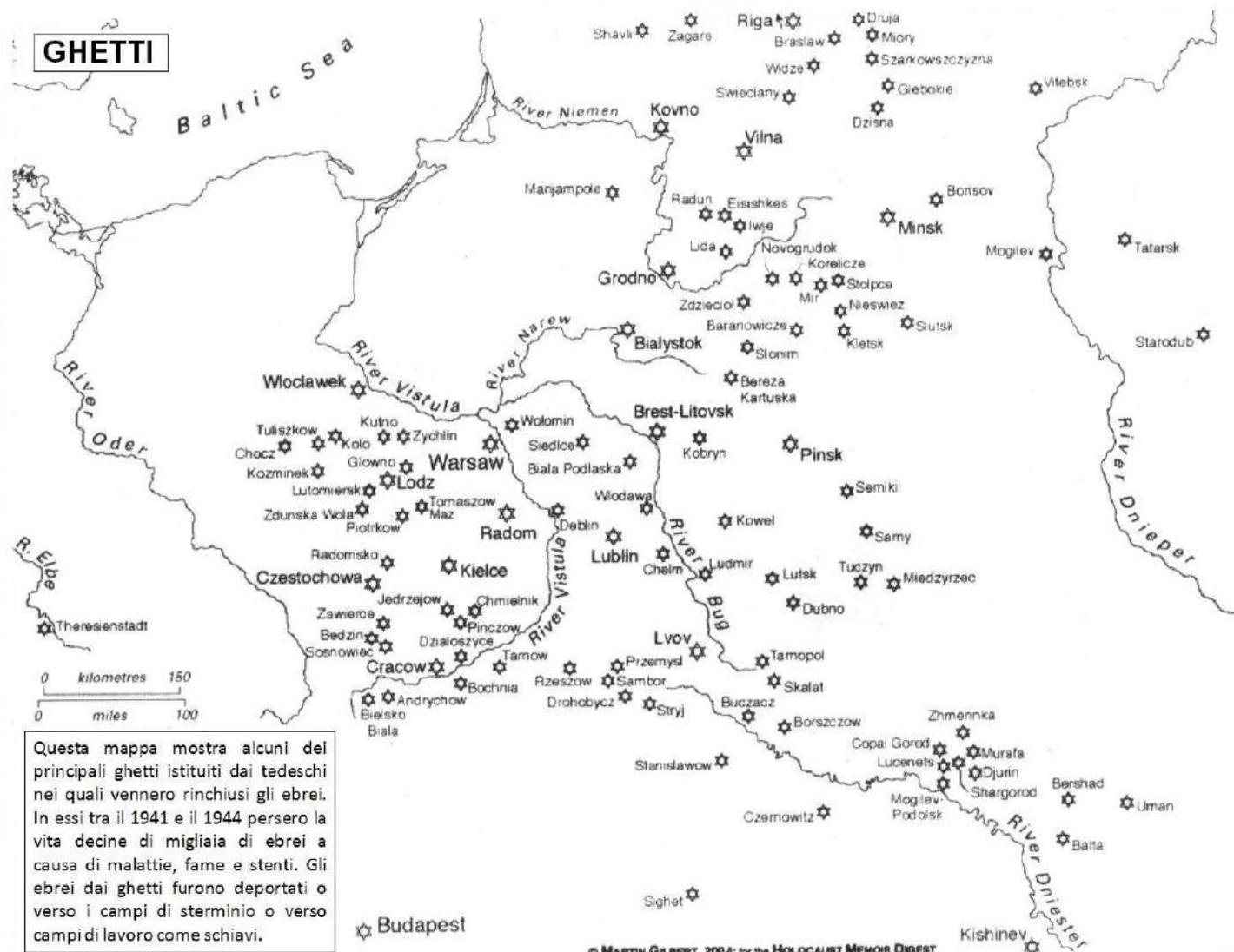


Lo ziklon B, il gas usato per lo sterminio.

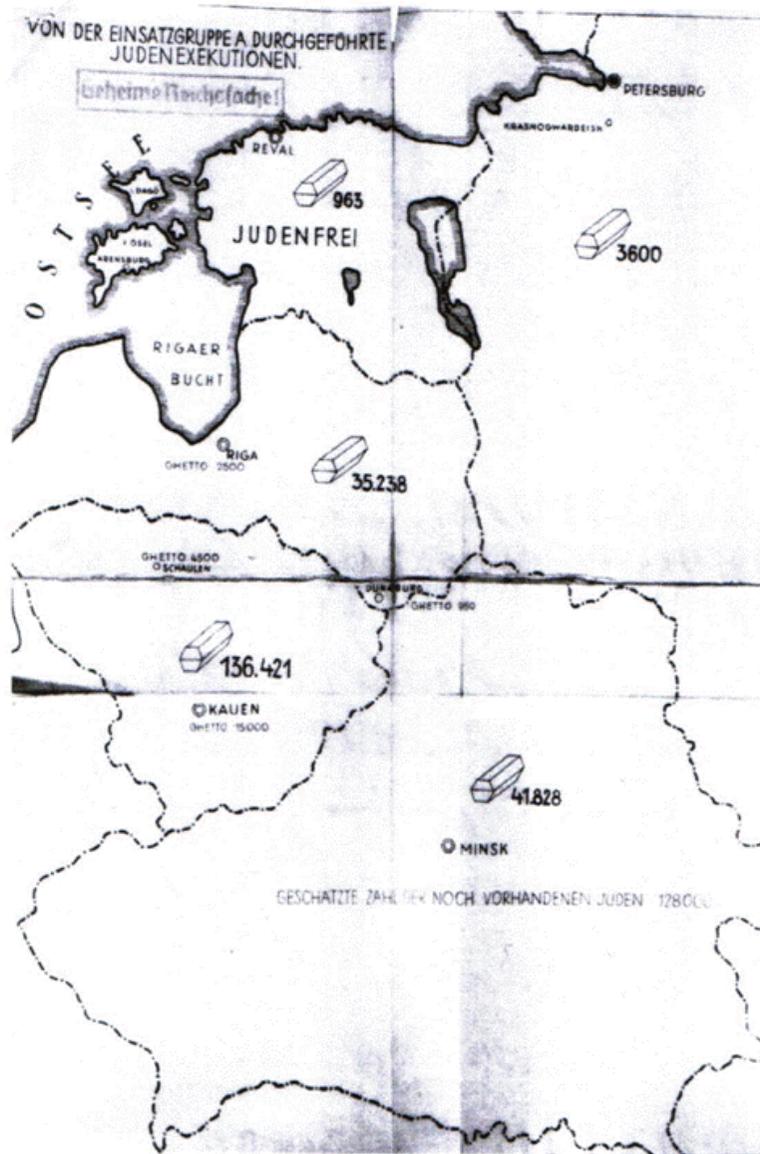
Mappe



L'invasione dell'Unione Sovietica

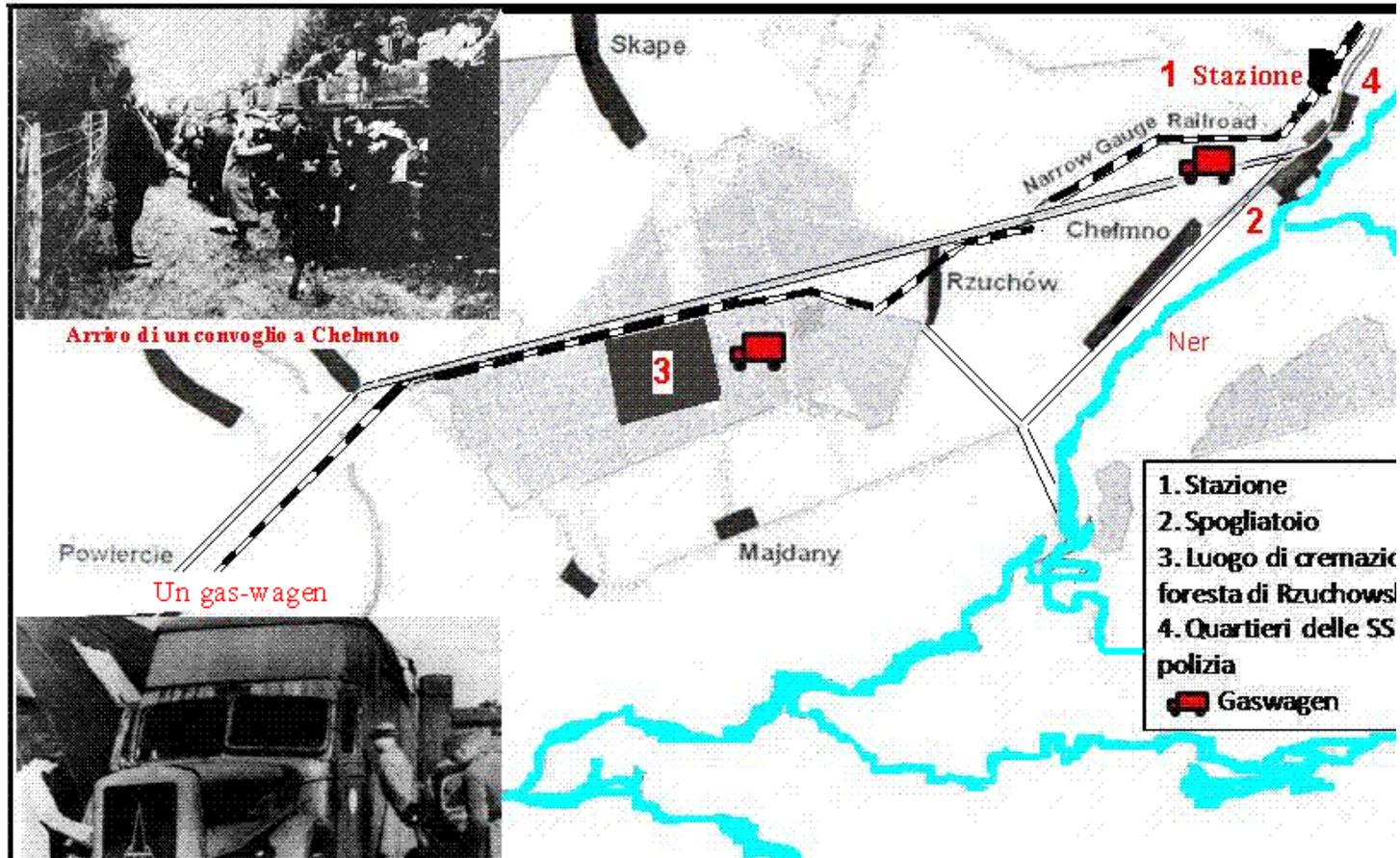


Mappa che indica alcuni dei principali ghetti dai quali vennero deportati migliaia di ebrei negli anni 1941-1944



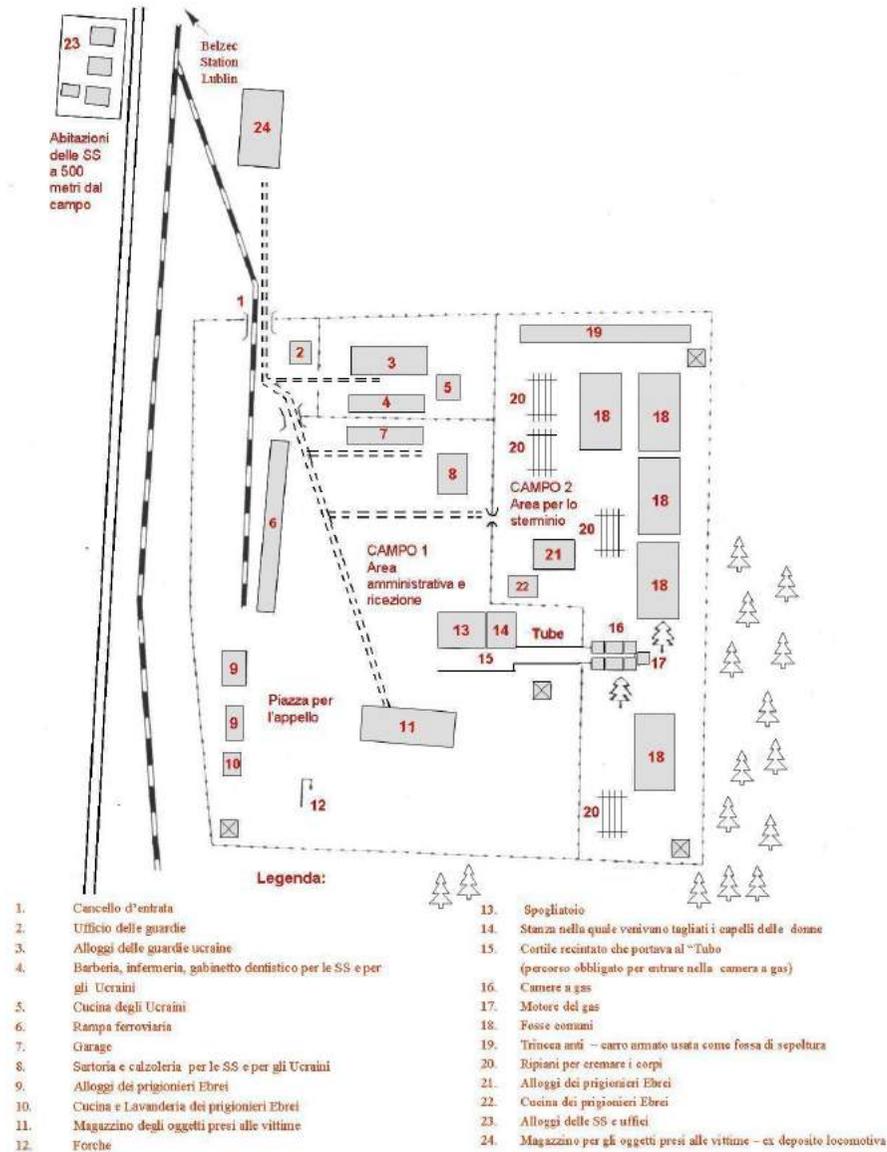
Einsatzgruppen, speciale nucleo delle SS avente l'incarico di annientare ebrei, zingari

CAMPO DI STERMINIO DI CHELMNO



Mappa del campo di Chelmno. 1) forni crematori; 2) spogliatoi;
3) stazione;

CAMPO DI STERMINIO DI BELZEC



Legenda:

1. Cancelli d'entrata
2. Ufficio delle guardie
3. Alloggi delle guardie ucraine
4. Barberia, infermeria, gabinetto dentistico per le SS e per gli Ucraini
5. Cucina degli Ucraini
6. Rampa ferroviaria
7. Garage
8. Sartoria e calzoleria per le SS e per gli Ucraini
9. Alloggi dei prigionieri Ebrei
10. Cucina e Lavanderia dei prigionieri Ebrei
11. Magazzino degli oggetti presi alle vittime
12. Forche
13. Spogliatoio
14. Stanza nella quale venivano tagliati i capelli delle donne
15. Cortile recintato che portava al "Tubo" (percorso obbligato per entrare nella camera a gas)
16. Camere a gas
17. Motore del gas
18. Fosse comuni
19. Trincea anti-carro armato usata come fossa di sepoltura
20. Ripiani per cremare i corpi
21. Alloggi dei prigionieri Ebrei
22. Cucina dei prigionieri Ebrei
23. Alloggi delle SS e uffici
24. Magazzino per gli oggetti presi alle vittime-ex deposito locomotiva

Discorso di Hans Frank sulla liquidazione degli Ebrei nella seduta del governo del Governatorato Generale del 16 dicembre 1941

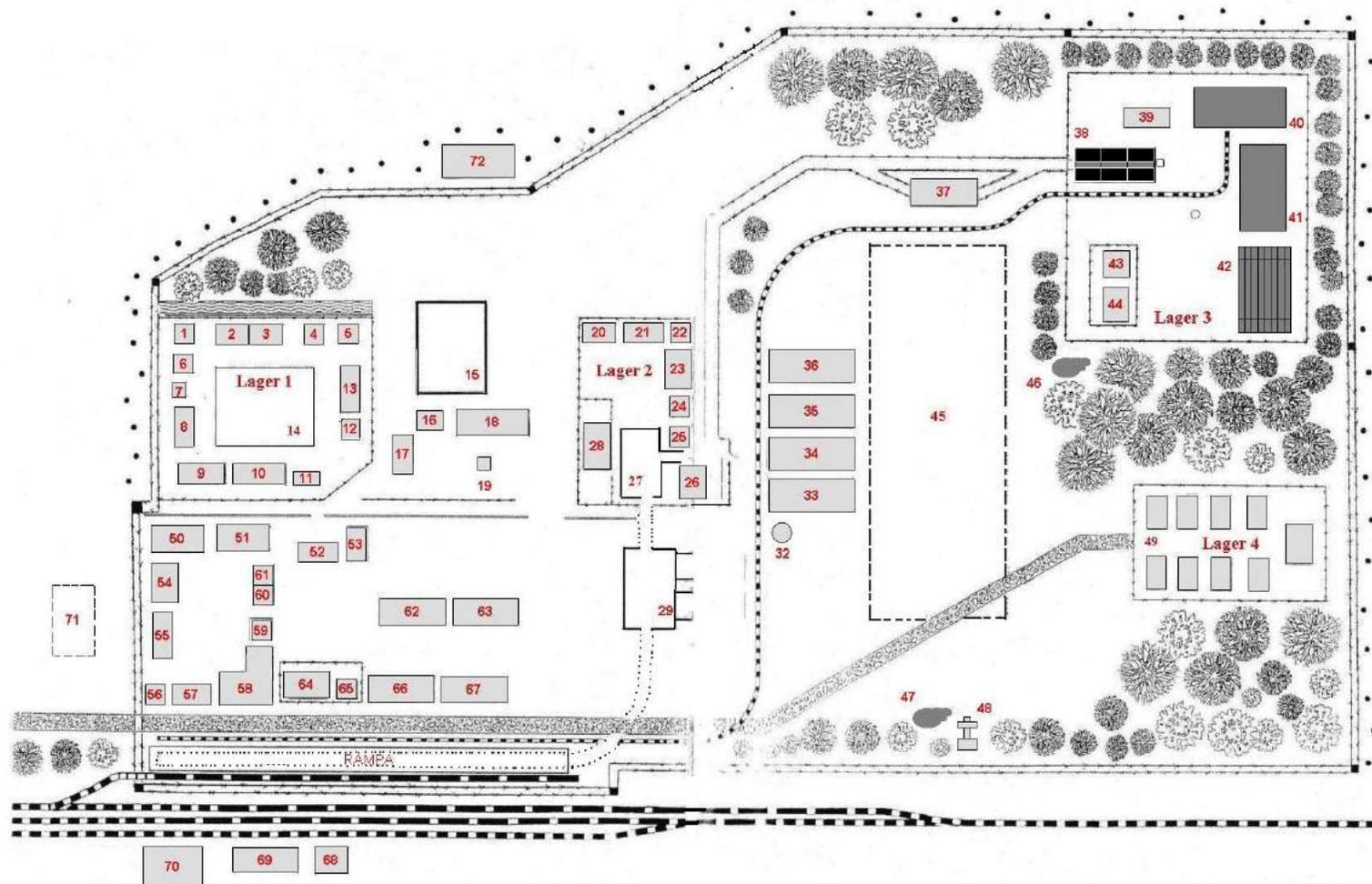
Per quel che riguarda gli Ebrei, vi voglio dire chiaramente che bisogna *farla finita* in un modo o nell'altro. Il Führer una volta ha detto: "Qualora gli Ebrei riuniti dovessero riuscire a provocare nuovamente una guerra mondiale, non solo verrebbe versato il sangue delle nazioni che a causa loro sono state coinvolte in guerra, ma gli Ebrei avrebbero anche raggiunto il loro scopo in Europa." So che molte delle misure prese contro gli Ebrei nel Reich vengono criticate al momento. Viene fatto intenzionalmente, come appare ovvio dai rapporti sul morale, parlare di crudeltà, severità, ecc. Prima di continuare, vi voglio pregare di essere d'accordo con me sulla seguente formula: vogliamo avere pietà solo per il popolo tedesco e per nessun altro al mondo. Gli altri non hanno avuto pietà per noi. Da vecchio nazionalsocialista devo dire: questa guerra avrebbe un successo solo parziale se gli Ebrei sopravvivevano, mentre diversamente avremmo sparso il nostro sangue migliore per salvare l'Europa. La mia posizione nei confronti degli Ebrei si baserà quindi sulla speranza che devono *sparire. Bisogna farla finita con loro.* Ho iniziato negoziati per farli deportare ad est. Un importante dibattito riguardante questo problema si terrà a Berlino a gennaio, al quale ho intenzione di mandare il Segretario di Stato, dott. Bühler. Tale discussione si svolgerà nell'Dipartimento di Sicurezza del Reich con il Generale delle SS Heydrich. Comunque inizierà una grande emigrazione di Ebrei.

Ma che dobbiamo fare con gli Ebrei? Pensate che saranno sistemati ad est in villaggi? Questo è ciò che ci è stato detto a Berlino: perché tutto questo trambusto? Non possiamo farne nulla sia ad est che nel Commissariato del Reich. Quindi *liquidateli* voi stessi. Signori, vi devo chiedere di sbarazzarvi di ogni sentimento di pietà. Dobbiamo *annientare gli Ebrei* ovunque li troviamo e ogni volta che è possibile, allo scopo di mantenere unita la struttura del Reich. Ciò sarà naturalmente ottenuto tramite metodi diversi da quelli indicati dal Capoufficio, dott. Hummel. Né si può dare ai giudici dei tribunali la responsabilità del compito, in quanto non rientra nell'ambito dei processi legali. Tali idee superate non possono essere applicate ad eventi così giganteschi ed unici. Dobbiamo trovare a qualunque costo un modo che ci porti alla meta e i miei pensieri vanno in quella direzione.

Gli Ebrei sono per noi *straordinari divoratori dannosi*. Ne abbiamo al momento circa due milioni e mezzo nel Paese e circa tre milioni e mezzo se consideriamo anche quelli di sangue misto, ecc. Non possiamo fucilare o avvelenare tre milioni e mezzo di Ebrei, ma dobbiamo tuttavia essere in grado di prendere delle misure che ci portino, in un modo o nell'altro, al loro *annientamento*, e questo in relazione alle grandi misure da prendere nelle discussioni nel Reich. Il Governatorato Generale si deve *liberare* degli Ebrei, così come il Reich. Dove e come ciò possa essere ottenuto, è un problema di uffici che dobbiamo predisporre e creare. Le loro attività saranno ovviamente portate alla vostra attenzione.

Fonte: Das Diensttagebuch des deutschen Generalgouverneurs in Polen 1939-1945, a cura di Werner Prag e Wolfgang Jacobmeyer, Stuttgart: Deutsche Verlags-Anstalt, 1975, p.457-458

CAMPO DI STERMINIO DI SOBIBOR



CAMPO DI STERMINIO DI SOBIBOR

LAGER 1

1 Laboratorio dell'orefice e del pittore
4 Lavanderia
8 Baracca per l'assistenza
11 Ambiente per il lavoro a maglia
14 Area 1

LAGER 2 E DINTORNI

15 Campo di verdure
18 Magazzino per le scarpe
21 Stalle per cavalli
24 Aggregato di corrente
27 Posto all'aperto per spogliarsi
30-31 Deposito bagagli
36 Baracche per alimentari

LAGER 3

38 Camere a gas e ambiente dei motori
42 Luogo incenerimento cadaveri
46-47 Piazzale per le esecuzioni

LAGER 4

49 Baracca per la selezione e pulitura delle munizioni
52 Baracca alloggi delle guardie ucraine maschili
55 Camera per le riserve e magazzini abbigliamento
58 Cucina e mensa
61 Docce e lavabi
65 Armeria

ULTERIORI EDIFICI FUORI DAL LAGER

68 Rimessa merci ferrovie
71 Ex falegnameria

2 Baracca degli uomini
5 Cucina
9 Sartoria
12 Magazzini attrezzi

16 Stireria
19 Torre panoramica
22 Animali piumati
25 Baracca per la consegna dei soldi e dei gioielli
28 Amministrazione e deposito oggetti di valore
32 Luogo per incenerire i documenti
37 Baracche nelle quali sono stati tagliati i capelli delle donne

39 Laboratorio
43-44 Alloggio prigionieri di lavoro del campo 3
48 Ex Cappella

50 Baracca alloggi degli appartenenti alle SS
53 Baracca alloggi delle guardie ucraine femminili
56 Posto di guardia
59 Garage
62-63 Baracche alloggi guardie ucraine
66-67 Alloggio delle guardie ucraine

69 Stazione ferroviaria di Sobibor
72 Baracca delle guardie ucraine

3 Baracca delle donne
7 Latrine
10 Calzoleria, Selleria
13 Piazzale per l'appello

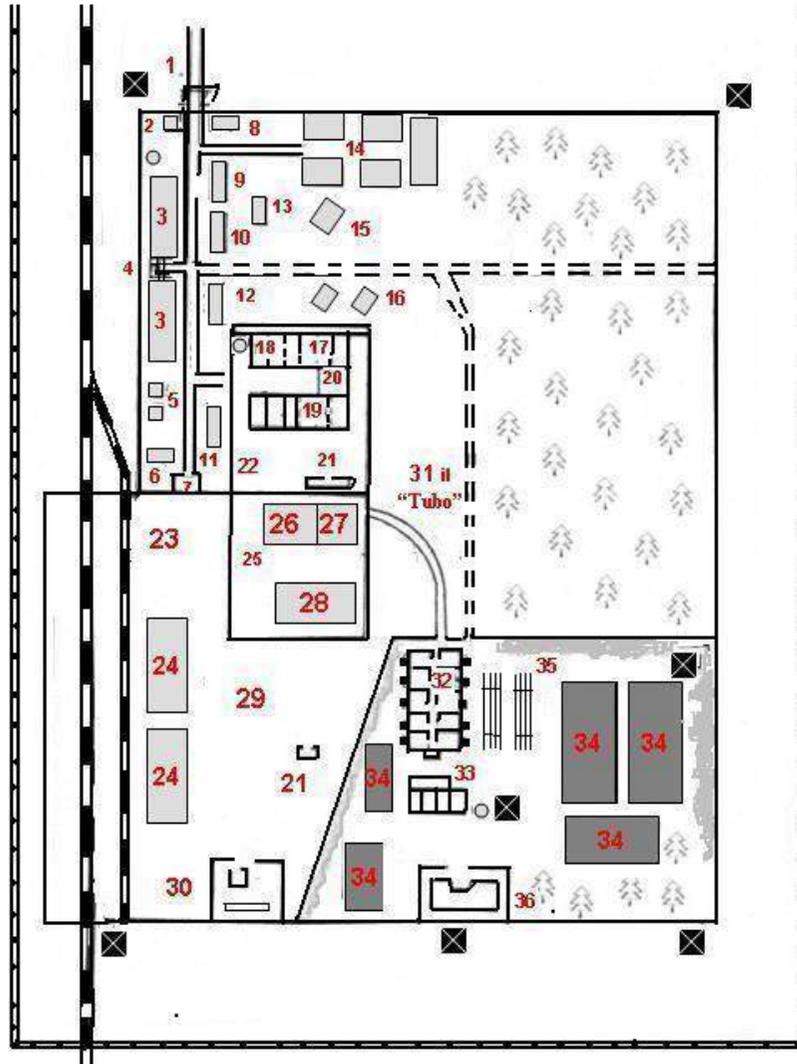
17 Fornaio
20 Stalle per polli e maiali
23 Capannone/rimessa
26 Posto coperto per spogliarsi
29 Baracca per la consegna dei bagagli a seguito
33-34-35 Baracche per la selezione
40-41 Fosse comuni
45 Piazzale per esercitazioni e pista di atterraggio per gli aerei

51 Lavanderia
54 Alloggi delle SS
57 Dentista e bunker prigionieri delle guardie ucraine
60 Parrucchiere
64 Alloggio del comandante

70 Appartamenti del personale ferroviario

CAMPO DI STERMINIO DI TREBLINKA

- 1) Laboratori
- 4) Lavanderie
- 8) Baracca per
- 11) Ambiente
- 14) Area I



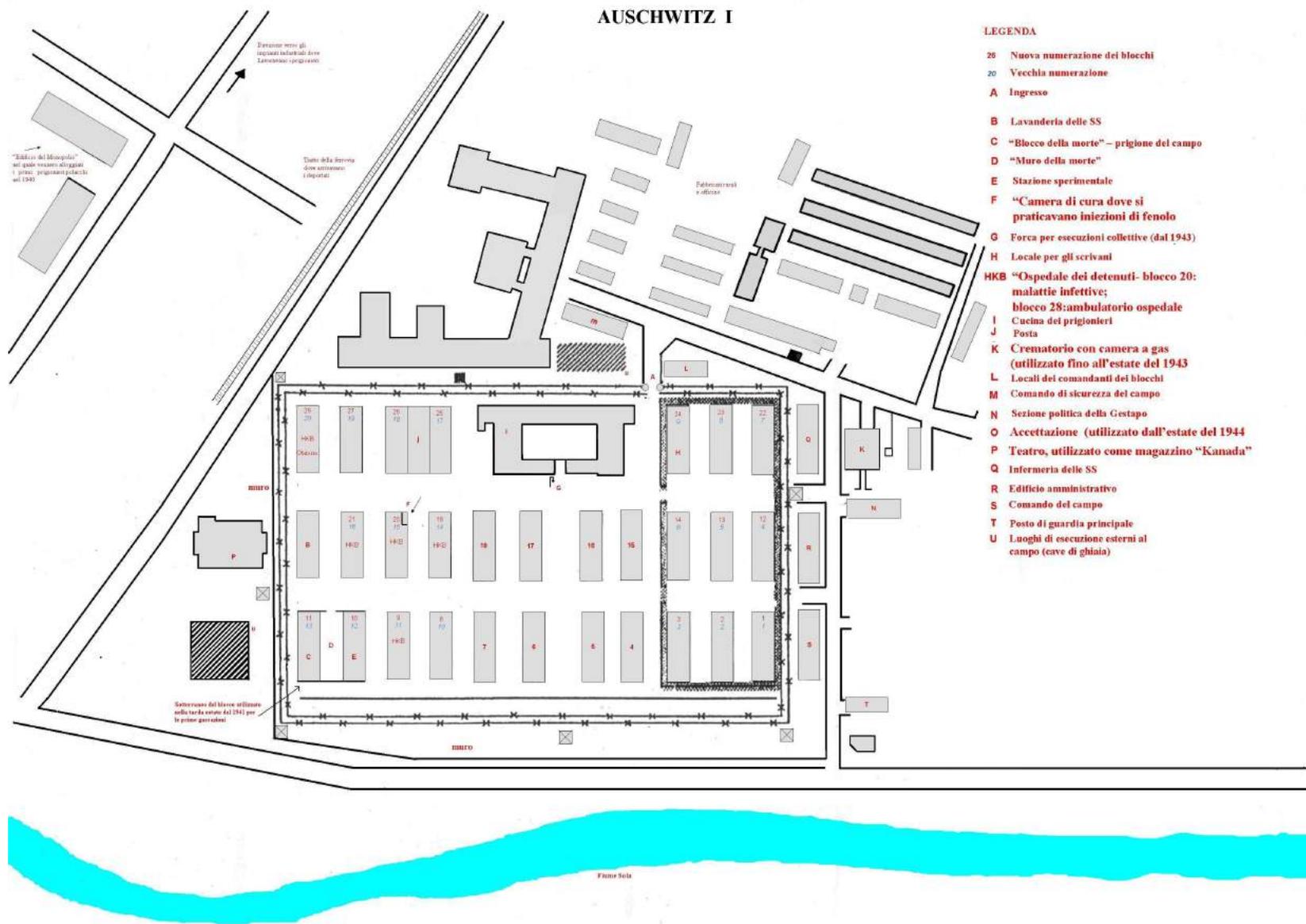
LEGENDA:

- Strada Principale 
- Strada Secondaria 
- Foresta 
- Pozzo 
- Torrette di controllo 
- Ferrovia 
- Ostacoli anticarro 
- Filo spinato 
- Muro di terra 

Mappa del Campo di sterminio di Treblinka

CAMPO DI STERMINIO DI TREBLINKA

1. Entrata al Lager e a Seidel Street
2. Stanza della guardia vicino l'entrata
3. Alloggi delle SS
4. Armeria
5. Pompa di benzina e magazzini
6. Garage
7. Cancellone d'entrata al piazzale della stazione
8. Alloggi del comandante del campo e di Stangl
9. Servizi per le SS - Barberia, infermeria, gabinetto dentistico
10. Alloggi per il personale di servizio (Ragazze polacche e ucraine)
11. Fornaio
12. Dispensa e magazzino rifornimenti
13. La baracca in cui lavoravano i "gold Jews"
14. Alloggi degli ucraini chiamati anche "Baracche Max Bialas"
15. Zoo
16. Stalle, recinto per polli e recinto per maiali
17. Alloggi per Kapo, donne, sartoria, scarperia, falegnameria e infermeria
18. Cucina dei prigionieri
19. Alloggi dei prigionieri, lavanderia dei prigionieri e stanza degli attrezzi
20. Bottega del fabbro
21. Latrina
22. Piazzale per l'appello
23. Piattaforma della stazione (rampa) e piazzale
24. Magazzino per gli oggetti prese alle vittime camuffato da stazione
25. Piazzale deportazione
26. Baracca in cui le donne si dovevano spogliare e dove lasciavano i loro oggetti di valore
27. Stanza in cui i capelli delle donne venivano tagliati
28. Baracca in cui gli uomini si dovevano spogliare, usata anche come magazzino
29. Piazzale arrivo
30. "Lazzaretto" - luogo di esecuzione
31. "Il tubo" - percorso verso le camere a gas
32. Nuove camere a gas (10 camere)
33. Vecchie camere a gas (3 camere)
34. Fosse comuni
35. Luogo per bruciare i corpi
36. Alloggio dei prigionieri, cucina e latrine



Mappa di Auschwitz I



Mappa di Auschwitz II-Birkenau

PIANTA DI AUSCHWITZ II – BIRKENAU

- A Entrata del campo; principale torre di controllo
- B I Primo settore del campo B II Secondo settore del campo B III Terzo Settore del campo, detto "Mexico" non completato
- B Ia Campo per le donne
- B Ib Campo per gli uomini, diventato campo per le donne dopo il 1943
- B IIa Baracche per la quarantena degli uomini
- B IIb Campo per le famiglie degli ebrei deportati dal campo-ghetto di Theresienstadt
- B IIc Campo per le donne ebraiche ungheresi
- B IId Campo per gli uomini
- B IIe Campo per le famiglie degli zingari
- B IIf "Ospedale" per uomini
- C Posto di comando del campo e alloggiamento per le SS
- D "Kanada", magazzino dove venivano raccolti e smistati i bagagli e gli oggetti dei deportati
- E Rampa di arrivo dei convogli e luogo della selezione iniziale
- G Zona delle fosse di cremazione a cielo aperto
- H Fosse comuni di prigionieri di guerra sovietici
- K II Camera a gas e crematorio
- K III Camera a gas e crematorio
- K IV Camera a gas e crematorio
- K V Camera a gas e crematorio
- L Il Birkenwald, piccolo bosco di betulle
- M 1 Bunker 1, denominato "casa rossa". E' la prima camera a gas di Birkenau dotata anche di due spogliatoi
- M 2 Bunker 2, denominato "casa bianca". E' la seconda camera a gas di Birkenau anch'essa con 2 spogliatoi
- O Depuratori delle acque
- S "Sauna", luogo per la disinfestazione, la immatricolazione ed eventuale seconda selezione
- X Baracca per i prigionieri politici

Ordine di mobilitazione di Heydrich n. 8

17.7.1941

Allegato 1.

Norme per la selezione di civili e prigionieri di guerra sospetti della campagna di guerra dell'est, che si trovino nei campi di prigionia di guerra nelle zone occupate, nelle zone di operazione, nel GG e nei campi del Reich

Gli occupanti dei campi russi dovranno essere separati all'interno del lager come segue:

1. civili;
 2. soldati (anche quelli che indossano abiti civili);
 3. soggetti politici inaccettabili, appartenenti ai punti 1 e 2;
 4. persone appartenenti ai punti 1 e 2, che appaiono particolarmente degne di fiducia e che possano perciò essere utilizzati per la ricostruzione delle zone occupate;
- gruppi etnici tra i civili e i soldati.

Allegato 2.

Norme per il Capo della Polizia di Sicurezza della SD che sono da inviare negli Stalags.

Compito dei Comandi è il controllo politico di tutti gli occupanti dei lager, la selezione e il futuro trattamento di:

soggetti inaccettabili dal punto di vista politico, criminale, o per altri motivi, quelle persone che possono essere utilizzate per la ricostruzione di zone occupate.

Soprattutto è necessario scoprire:

tutti i funzionari importanti dello Stato e del Partito, soprattutto rivoluzionari di professione sovversivi; funzionari del Komintern,

tutti i funzionari autorevoli del Partito KPdSU e delle loro organizzazioni secondarie nel Comitato Centrale, nei Comitati di Circostrizioni amministrativi e territoriali,

tutti i Commissari del popolo e i loro sostituti,

tutti i Commissari politici dell'Armata Rossa,

tutti i dirigenti delle gerarchie centrali e medie presso le autorità statali,

i dirigenti nel campo economico,

gli intellettuali dell'Unione Sovietica,

tutti gli **ebrei**,

tutte le persone che sono riconosciute come sobillatori o comunisti fanatici.

Le esecuzioni non possono essere eseguite nei campi o nelle immediate vicinanze. Se i campi si trovano nel GG molto vicine alla frontiera, i prigionieri dovranno essere portati, se possibile, negli ex territori sovietici per il **trattamento speciale**



Autorizzazione di viaggio del 14-09-1942

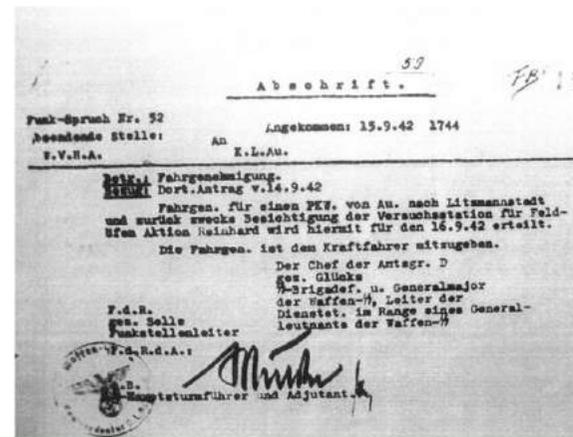
Autorizzazione di viaggio

14.9.1942

A causa di urgente trasferimento di 5 camion e di una macchina di scorta, viene concessa con la presente l'autorizzazione di viaggio da Oranienburg ad Auschwitz per il giorno 14 settembre 1942.

Motivo:

L'immediato trasferimento dei camion per il campo di concentramento di Auschwitz deve avvenire poiché questi mezzi di trasporto devono essere impiegati subito per una azione speciale



Copia

Comunicato n. 52 Arrivato il 15.9.1942 - 1744

Oggetto: Autorizzazione di viaggio
Riferimento richiesta del 14.9.1942

Con la presente viene concesso il permesso di viaggio per il 16.9.42 ad una macchina di Auschwitz a Litzmannstadt e ritorno per l'ispezione del reparto esperimenti per forni da campo "Aktion Reinhard".

Questo permesso deve essere consegnato all'autista.

Autorizzazione di viaggio del 14-09-1942

Lettera di Góring a Heydrich con l'incarico della preparazione di una soluzione complessiva della questione ebraica

31.7.1941

Per integrare l'incarico già affidatogli con il decreto del 24.1.1939 di arrivare ad una soluzione possibilmente favorevole alle circostanze dei tempi della questione ebraica attraverso l'emigrazione o l'evacuazione, con la presente La incarico di predisporre i preparativi necessari dal punto di vista organizzativo, concreto e materiale per la soluzione complessiva della questione ebraica nell'intera zona di influenza tedesca in Europa. [...]
Inoltre La incarico di presentarmi presto un progetto complessivo sui preparativi organizzativi, concreti e materiali per la realizzazione dell'attesa soluzione finale della Questione ebraica.

Fonte: Die Ermordung der europaischen Juden. Eine umfassende Dokumentation des Holocaust 1940-1945, a cura di Peter Longerich, Munchen- Zurich: Piper, 1989, p. 78.

Lettera di Himmler a Greiser sulla evacuazione degli ebrei dalla Germania verso est

11.10.1941

Caro compagno di partito Greiser , il Fuhrer desidera che possibilmente presto l' Altreich e il Protektorat siano svuotati e liberati dagli ebrei dall'Ovest all'Est. Ho quindi l'esigenza di trasportare gli ebrei dell'Altreich e del Protektorat possibilmente ancora in questo anno in un primo momento come prima tappa nelle regioni all'Est annesse due anni fa al Reich, per espellerli nella prossima primavera ancora più a Est. Ho intenzione di portare nel ghetto di Litzmanstadt, che come ho sentito è ricettivo di spazio, circa 60.000 ebrei dell'Altreich e del Protektorat per l'inverno. La prego non solo di capire questa misura che di sicuro apporta per il suo Gau difficoltà e carichi, ma di sostenerla nell'interesse dell'intero Reich con tutte le forze.L'SS- Gruppenfuhrer Heydrich, che deve realizzare questa migrazione di ebrei, si rivolgerà in tempo direttamente a lei o all' SS Gruppenfuhrer Koppe.

Ordine del Sostituto Capo delle SS - WVHA, August Frank, ai Comandanti del campo di concentramento di Lublin e Auschwitz per l'utilizzo dei beni rimanenti dopo lo sterminio della popolazione ebrea.

26.9.1942, Berlino

Affari segreti del Comando

Nel corso del mese è previsto un regolamento generale riguardante l'utilizzo dei beni mobili ed immobili degli ebrei trasferiti; questi beni sequestrati saranno in futuro denominati beni di furti, usura, accaparramento. A riguardo viene sin da ora stabilito quanto segue:

1. a) Le somme in contanti in banconote della Banca del Reich devono essere depositate sul conto W -V- Hauptamt 158/1488 presso la Banca del Reich Berlino - Schöneberg.

Valute (in moneta e non), metalli nobili, gioielli, pietre preziose e semipreziose, perle, oro dei denti, oggetti rotti d'oro devono essere consegnati all'Ufficio Centrale delle SS Economato e Amministrazione. Questo ufficio è responsabile dell'immediata consegna alla Banca del Reich.

Orologi di ogni tipo, sveglie, penne stilografiche, matite con mina, rasoi per uso manuale e elettrico, coltelli pieghevoli, torce da tasca, portafogli e portamonete saranno sistemati, puliti e valutati dall'Ufficio Centrale delle SS W-V in laboratori speciali per essere consegnati il più velocemente possibile alle truppe al fronte. La consegna alle truppe verrà eseguita a seguito di pagamento e a prezzo di mercato. Saranno individuate tre o quattro fasce di prezzo e si stabilisce che ogni persona può comprare al massimo un orologio. Esclusi dalla vendita rimangono gli orologi d'oro di cui mi riservo l'utilizzo. Il ricavo totale sarà consegnato al Reich.

Biancheria intima da uomo, vestiti da uomo, incluse le scarpe, saranno selezionate e disinfettate. Una volta coperto il fabbisogno degli occupanti del campo di concentramento e in casi eccezionali delle truppe, il rimanente dovrà essere consegnato al Volksdeutsche Mittelstelle. In ogni caso il ricavato dovrà essere consegnato al Reich.

Vestiti e biancheria intima per donne, incluse le scarpe, vestiti e biancheria intima per bambini, incluse le scarpe, dovranno essere consegnate dietro pagamento al Volksdeutsche Mittelstelle. Anche la biancheria di seta dovrà essere consegnata secondo gli ordini dell'Ufficio Centrale SS W-V al Ministero dell'Economia del Reich. Lo stesso dicasi per la biancheria di seta del punto d).

Piumini, trapunte, coperte di lana, stoffe per vestiti da uomo, sciarpe, ombrelli, bastoni da passeggio, thermos, copriorecchie, passeggini, pettini, borse, cinte di cuoio, borse per la spesa, pipe da tabacco, occhiali da sole, specchi, posate, zaini, valigie di cuoio e materiali sintetici dovranno essere consegnati al Volksdeutsche Mittelstelle. La questione riguardante il pagamento deve essere ancora regolamentata. Il fabbisogno di trapunte, coperte di lana, thermos, copriorecchie, pettini, posate e zaini potrà essere ritirato da Lublin ed Auschwitz dietro pagamento.

Biancheria come lenzuola, copripiumini, federe, asciugamani, stracci per pulire e tovaglie per il fabbisogno delle truppe potranno essere ritirati dietro pagamento.

Occhiali e lenti di ogni tipo dovranno essere consegnati all'Ufficio Sanitario. Gli occhiali con montatura in oro dovranno essere consegnati senza le lenti insieme ai metalli preziosi. La fattura per occhiali e lenti non sarà necessaria a causa del valore irrisorio e del limitato utilizzo d'uso.

Pellicce preziose di ogni tipo, confezionate e non, dovranno essere consegnate all'Ufficio Centrale SS W-V. Gli articoli in pelo di ogni tipo (pellicce di montone, coniglio, lepre, ecc) dovranno essere consegnati alla fabbrica di abbigliamento della Waffen - SS, Ravensbrück presso Fürstenberg.

Tutti gli oggetti elencati sotto le lettere d, e, f, che hanno solo un terzo o due quinti del valore del valore originario, o che sono del tutto inutilizzabili, saranno consegnati dall'Ufficio Centrale SS W-V al Ministero del Reich per l'utilizzo. Qualora si presentino articoli che non sono elencati nelle lettere b - i, si dovrà richiedere una decisione del Capo dell'Ufficio Centrale delle SS W-V per il loro utilizzo.

2) Tutti i prezzi vengono stabiliti dall'Ufficio Centrale delle SS W-V secondo i prezzi di mercato. Questa regolamentazione potrà essere eseguita successivamente. Si potrà evitare la valutazione degli articoli in modo minuzioso che richieda troppo tempo. In generale si dovranno stabilire prezzi medi, per esempio per un pantalone da uomo usato 3 marchi, per una coperta di lana 6 marchi, ecc. Per la consegna degli oggetti inutilizzabili al Ministero del Reich saranno applicati, in genere, prezzi al chilo.

Si dovrà fare molta attenzione affinché da tutti i vestiti e i cappotti sia tolta la stella degli ebrei. Inoltre si dovrà controllare con la più grande cura possibile che tutti gli oggetti non contengano valori nascosti o cuciti all'interno.

I.V. Frank

Comandante della Brigata delle SS e Maggiore Generale del Waffen - Ss

Fonte : Nürnberger Dok. NO- 724

Gaskammerbrief di Brack
besetzten Ostgebiete

Berlin, den 25. Oktober 1941 Entwurf Der Reichsminister für die
Sachbearbeiter AGR. Dr. Wetzel

Geheim Betr.: Lösung der Judenfrage
fui das Ostland

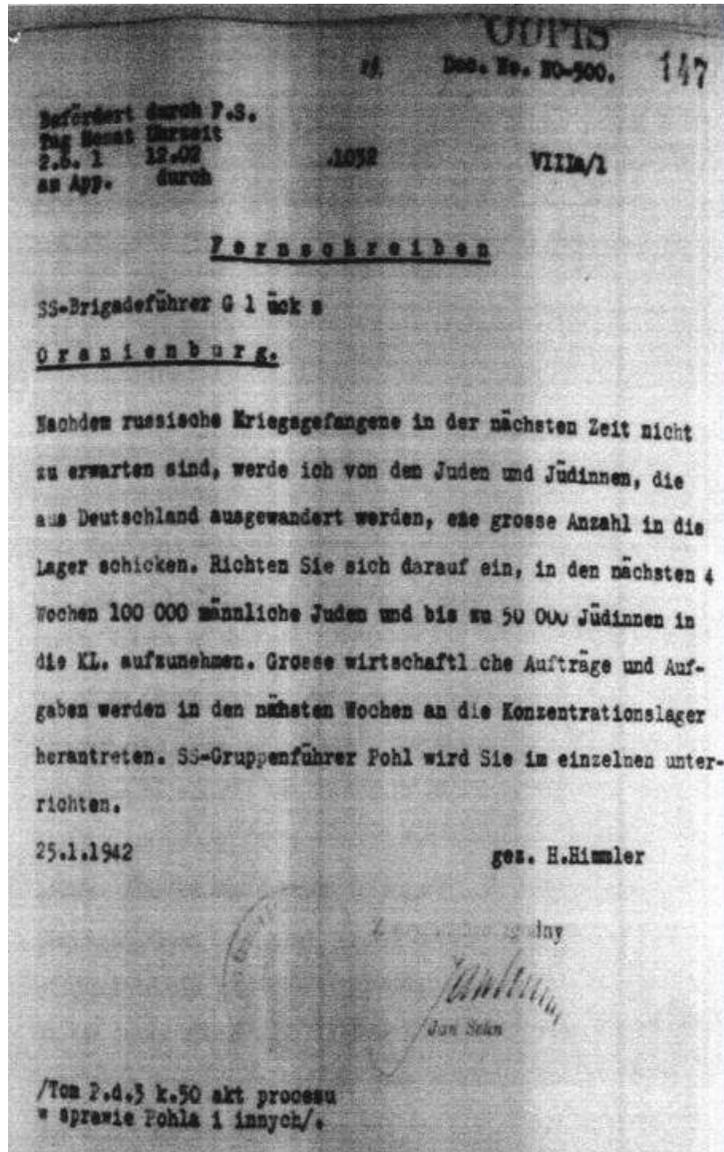
1. An den Reichskommissar

Betr.: Ihren Bericlit vom 4.10.1941 bezüglich Lösung der Judenfrage.

Referenza: II suo rapporto del 4.10.1941 relativo alla soluzione della questione ebraica

Con riferimento alla mia lettera del 18 ottobre, le comunico che Brack, della Cancelleria del Führer, si è dichiarato disposto a collaborare alla produzione degli alloggi necessari e degli impianti di gassazione. In questo momento non ci sono apparecchi in quantità sufficiente, devono essere prima prodotti. Siccome Brack ritiene che la produzione degli apparecchi nel Reich procuri più grandi difficoltà che sul posto, Brack ritiene più utile mandare subito i suoi uomini, soprattutto il suo chimico Dr. Kallmeyer, a Riga, il qualche poi lì dispone del necessario. Brack sottolinea che la procedura che è da prendere in considerazione non è non pericolosa, così che sono necessarie misure di sicurezza particolari. In queste circostanze prego di rivolgersi, attraverso il vostro HSPP, a Brack alla cancellerà del Führer per chiedere che sia mandato il chimico dr. Kallmeyer e altre forze. Posso dire che Eichmann, consigliere per le questioni ebraiche nel RSHA, è d'accordo con questa procedura. Secondo un comunicato di Eichmann, devono essere creati campi per ebrei in Riga e in Minsk nei quali arrivino eventualmente anche ebrei dall'Alt Reich. In questo momento si stanno evacuando ebrei dall'AltReich che devono andare a Litzmannstadt, ma anche in altri campi per essere più tardi impiegati, se abili al lavoro, per il lavoro forzato all'Est. Secondo lo stato delle cose, non ci sono esitazioni se gli ebrei che non sono abili al lavoro possono essere eliminati con i mezzi di Brack.

Fonte: Klee, Ernst (a cura di), *Dokumente zur „Euthanasie“*, Frankfurt (Main), Fischer Verlag, 2001



Telegramma

Al SS - Brigadeführer Glück.
Oranienburg

Poiché non ci sono nell'imminente futuro prigionieri di guerra russi in arrivo, invierò nei campi di concentramento un grande numero di ebrei ed ebree, che lasceranno la Germania. Si prepari a ricevere nei campi di concentramento nelle prossime quattro settimane 100.000 ebrei maschi e fino a 50.000 ebree. Nei campi di concentramento si presenteranno nelle prossime settimane grossi impegni di lavoro e oneri finanziari. Il SS - Gruppenführer Pohl La informerà dettagliatamente.

25 Gennaio 1942

Himmler

Telegramma di Himmler al Brigadeführer Glück

Questo documento segna l'inizio dell'**AKTION REINHARD**, nome in codice dato dai nazisti al progetto di sterminio degli ebrei in Polonia.. L'operazione prese il nome dell'ufficiale Reinhard Heydrich, uno degli ideatori della Shoah. Morto a Praga il 4 Giugno 1942 a seguito delle ferite riportate in un attentato organizzato da patrioti cecoslovacchi. Durante l'Aktion Reinhard vennero costruiti i campi di sterminio di Treblinka, Sobibor, Belzec nei quali furono assassinati circa 1.700.000 ebrei utilizzando il monossido di carbonio prodotto da grandi motori.

Lublin, 17.3.1942

Promemoria

Il 4 marzo 1942 ho ricevuto un telegramma dal Governo di Cracovia firmato dal sig. Presidente del Reparto, dott. Siebert, in cui la frase finale suona come segue: "La prego di essere d'aiuto al Comandante delle SS e di Polizia di Lublin nei suoi provvedimenti".

Il 7 marzo è arrivata una chiamata dal Governo, dal Maggiore Ragger, riguardo al trasferimento degli ebrei da Mielec nel distretto di Lublin, in cui viene richiesto esplicitamente di fare un accordo di cooperazione con il Comandante delle SS e di Polizia e di assisterlo e di dare grande importanza a questo accordo. Io ho cercato immediatamente di contattare lo Stabsführer Nemez. Per tre giorni le mie chiamate a breve distanza l'una dall'altra sono rimaste senza risposta. Solo dopo essermi messo in contatto con l'Ufficio del Personale delle SS, mi è stato comunicato che Nemez era in vacanza. Il 12 marzo 1942 sono stato

messo in comunicazione con l'Obersturmführer Pohl, ma lui non era il referente per il trasferimento degli ebrei. Egli mi ha indirizzato al Hauptsturmführer Höfle, Caserma del Terrore, tel 157025 (da raggiungere dopo l'orario di lavoro al numero 2004).

Con Höfle mi sono accordato per un colloquio per lunedì 16 marzo 1942 alle ore 17:30. Durante il colloquio il sig. Höfle mi ha spiegato quanto segue:

Sarebbe opportuno dividere i trasporti che arrivano nel distretto di Lublin già nella sezione di partenza tra ebrei abili al lavoro ed ebrei non abili. Se questa divisione non fosse possibile nella sezione di partenza, si potrebbe dividere il trasporto a Lublin secondo i sopraindicati gruppi.

Gli ebrei non abili al lavoro vengono trasportati tutti a Belzec, ultima stazione di frontiera nella regione di Zamosz.

Höfle sta progettando un grande lager in cui gli ebrei abili al lavoro vengano registrati secondo le loro professioni e da lì possano essere richiesti per l'utilizzo.

Piaski viene liberato agli ebrei polacchi e diventa il punto di raccolta per gli ebrei provenienti dal Reich.

Trawnicki viene momentaneamente occupato da ebrei.

Höfle chiede, se è possibile, di scaricare sulla tratta Deblin - Trawnicki 60.000 ebrei. Informato dei trasporti di ebrei che partono al momento da noi, il sig. Höfle spiega che i 500 ebrei arrivati a Susiec non abili al lavoro possono essere separati e mandati a Bezec (!). Secondo un telegramma del Governo del 4 marzo 1942, arriverà un trasporto di ebrei dal Protettorato, con destinazione Trawnicki. Questi ebrei non sono stati scaricati a Trawnicki, ma sono stati trasportati a Izbiza. La richiesta del Kreishauptmann Zamosz di richiamare da lì 200 ebrei per il lavoro è stata autorizzata da Höfle.

In conclusione ha spiegato che potrebbe accettare giornalmente da 4 a 5 trasporti di 1000 ebrei per volta con meta Bezec (!). Questi ebrei passerebbero la frontiera per non tornare mai più nel Governatorato Generale.

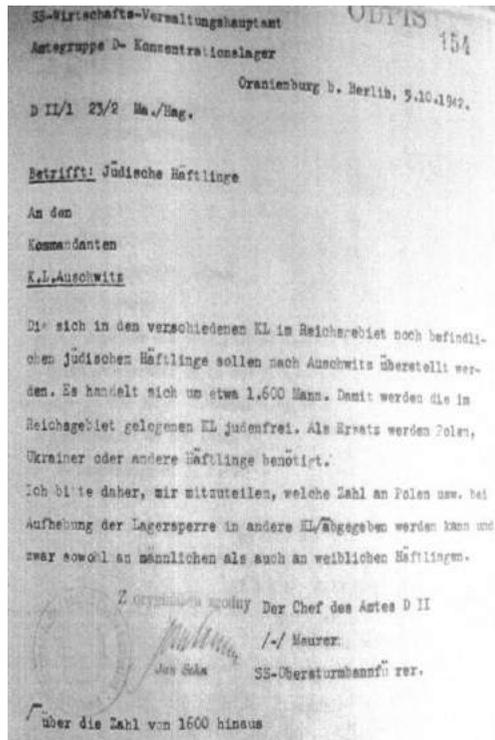
Comunicato n. 13

Arrivato il 2.10.1942 - 1632

Oggetto: Autorizzazione di viaggio
Riferimento richiesta del 2.10.1942

Con la presente viene concesso il permesso di viaggio ad un camion di 5 tonnellate con traino a Dessau e ritorno per il ritiro di materiale per il trasferimento di ebrei.

Questo permesso deve essere consegnato all'autista.



Ufficio Principale dell'Economato e
Amministrazione delle SS
Oranienburg presso Berlino, 5.10.1942

Oggetto: Prigionieri ebrei
Al Comandante del Campo di
Concentramento di Auschwitz

I prigionieri ebrei che si trovano ancora nei diversi campi di concentramento nel Reich devono essere trasferiti ad Auschwitz. Si tratta di circa 1600 persone. In tal modo si liberano dagli ebrei i campi di concentramento del Reich. In sostituzione si richiedono prigionieri polacchi, ucraini e altri.

Prego perciò di informarmi del numero di polacchi, ecc. che, al momento in cui viene tolto il blocco, possono essere trasferiti in altri campi di concentramento, oltre ai 1600. Preciso che mi riferisco a prigionieri di sesso maschile e femminile.

Il Capoufficio Maurer

**Richiesta di trasferimento di ebrei dai campi di
concentramento del Reich al campo di Auschwitz**

Dal diario di Goebbels:

27.3.1942

Ieri.: Adesso gli ebrei vengono espulsi dal Governatorato Generale, iniziando con Lublino, verso l'Est. Viene utilizzata una procedura abbastanza barbara e da non descrivere in modo più dettagliato, e degli ebrei stessi non ci resta molto. Si può constatare in generale che il 60 % di questi dovranno essere liquidati mentre solo 40 % può essere ancora impiegato nel lavoro. L'ex Gauleiter di Vienna, che conduce questa azione, lo fa con abbastanza cautela e anche con una procedura che non si fa troppo notare. Agli ebrei viene effettuato un procedimento giudiziario che certamente è barbaro, ma che si sono assolutamente meritati. La profezia che il Führer ha lanciato nei loro confronti in caso della provocazione di una nuova guerra mondiale inizia a realizzarsi nel modo più terribile. Non si deve usare clemenza in queste cose. Se noi non ci difendessimo contro di loro, gli ebrei ci distruggerebbero. È una lotta di vita e di morte fra la razza ariana e il bacillo ebraico. Nessun altro governo e nessun altro regime ha potuto trovare la forza di risolvere generalmente questa questione. Anche qui il Führer è l'antesignano imperterrito e portavoce di una soluzione radicale che stando così le cose è indicata e sembra per questo inevitabile. Grazie a Dio noi abbiamo adesso durante la guerra un'intera serie di possibilità che non avremmo durante la pace. Dobbiamo utilizzare queste. I ghetti svuotati nelle città del Governatorato Generale vengono riempiti adesso con gli ebrei espulsi dal Reich, e qui si deve rinnovare dopo un certo tempo questa procedura. L'ebraismo non ha da ridere.

Segretezza riguardo alle strutture e agli avvenimenti nel KL

Ordine del Comando n. 8/42 Auschwitz, 29.4.1942

Come è noto, tutti gli appartenenti alle SS del campo di concentramento di Auschwitz sono stati istruiti, obbligati e hanno fatto giuramento di segretezza riguardo a tutte le future strutture e avvenimenti di cui possano venire a conoscenza durante il loro servizio. Esiste motivo di segnalare nuovamente che ogni violazione di questo obbligo accettato con giuramento verrà considerato come tradimento di Stato. Il Comando Generale fa notare che ogni accertamento riguardante l'aggiramento e la disobbedienza a questo obbligo verrà perseguito severamente dai tribunali delle SS e dalla polizia come tradimento di Stato e punito con le più pesanti sanzioni. Tutte le divisioni che appartengono al Comando Generale e anche le compagnie del Sturmbann delle SS, così come tutti gli appartenenti al campo di concentramento di Auschwitz, cioè anche quelli in servizio obbligatorio, ecc., devono essere nuovamente istruiti riguardo a quest'obbligo. Il Comando Generale avrà cura di punire i colpevoli con le pene più dure immaginabili, qualora venga accertato che informazioni e notizie siano state trasmesse a familiari, amici, conoscenti, ecc. Queste disposizioni sono da portare a conoscenza mensilmente attraverso il Capo di Divisione e il Capo di Unità e di Compagnia. Conferma di esecuzione dell'ordine fino al 3 di ogni mese al Comando Generale.

Abteilung des V.L. Nr. 105

Q.C.D.I.E.

161

Konzentrationslager Auschwitz - PS-Anst

aufgenommen:

23. Jan. 1943, 15.45 Uhr

Befördert: 23. Jan. 1943

PS-Nr. 15133

Geheim

Einl.Nr. 15133 23.1.43. 1530-08-

An das KL Auschwitz

s. Hl.v.SS-Ostufaf. H o e s s, Ovia-Auschwitz

Dringend - sofort vorlegen - Heheis

Beachtlich an den Insp.D.L.

s. Hl.v.SS-Ostufaf Liebehenschel, Ovia-Oranienburg

Betr.: Abbeiförderung von Juden nach Auschwitz

Wegen: Hies. PS v. 22.12.42. - IV B 4 KL.A. 2093/42 KL.G.-/391/-

aus dem Ghetto Theresienstadt werden zunächst folgende Judentransporte nach Auschwitz abgewickelt: DA 101 am 20.1. mit 2.000 Juden.-

DA 103 am 23.1. mit 2.000 Juden.- DA 105 am 26.1. mit 1.000 Juden.-

Fahrplanaßesiges Eintreffen in Auschwitz am jeweils darauf folgenden

Tag um 12.48 Uhr.

RSHA - IV B 4 KL.A 2093/42 KL.G /391/

I.A. gez. Novak

SS-Hauptsturmführer

P.O.R.d.A.

/-/ Abbart

SS-Hauptsturmführer

SS-Präsidenten Ordnung

Jan. 1943
SS-Präsidenten Ordnung
1943

Copia del telegramma n. 105

Campo di concentramento Auschwitz - Servizio telegrammi

Redatto 23 gennaio 1943 alle ore 15.45
spedito 23 gennaio 1943

Al campo di concentramento di Auschwitz.

Sue proprie mani SS - Ostufaf Hoess, Ovia - Auschwitz

Urgente - presentare immediatamente - segreto

Informazioni all'Ispettore del campo di concentramento. Sue proprie mani SS - Ostufaf Liebehenschel, Ovia - Oranienburg

Oggetto: trasporto di ebrei ad Auschwitz.

Riferimento telegramma del 22.12.1942

Dal ghetto di Theresienstadt vengono eseguiti i seguenti trasporti di ebrei per Auschwitz:

DA 101 il 20.1 con 2.000 ebrei. -

DA 103 il 23.1 con 2.000 ebrei. -

DA 105 il 26.1 con 1.000 ebrei.

L'arrivo ad Auschwitz secondo l'orario il giorno seguente alle ore 12.48.

RSHA -IV B 4 KL. A 2093/42 KL. C/391/

I.A. gez. Novak SSHauptsturmführer

Telegramma che annuncia l'arrivo ad Auschwitz di 5000 ebrei

Promemoria di atti

Oggetto: Presenza dell'Ing. Capocolaudatore della ditta Topf e figli - Erfurt, riguardante l'installazione di strutture di incenerimento nel K.G.L. di Auschwitz.

Svolgimento: Il sig. Ing. Collaudatore si presenta il 19.8.1942 alle ore 14 presso l'ufficio locale per discutere i necessari dettagli per l'installazione di 5 pezzi di forni crematori tipo Dreimuffel nel crematorio del K.G.L. e la nuova installazione di 2 pezzi di forni Dreimuffel in struttura semplice, secondo il progetto n. D 59-570 e n. D 59 599.

È stato stabilito quanto segue:

Al più tardi il 26 - 27 agosto arriverà qui il montatore Kolik da Buchenwald, tra circa 14 giorni il montatore Koch. Si inizierà immediatamente con la installazione dei 5 pezzi dei forni Dreimuffel nel K.G.L. La ditta Kohler eseguirà la muratura dei forni e dei tubi di scarico dei fumi, come anche l'erezione della canna fumaria secondo i progetti e le indicazioni della ditta Topf e figli.

Per quanto riguarda la messa in opera di 2 forni Dreimuffel presso gli "Stabilimenti per azioni particolari", l'ingegnere collaudatore ha proposto che i forni già pronti per essere spediti a Mogilew siano portati ad Auschwitz. Di ciò è stato immediatamente informato il capoufficio presente presso l'Ufficio Economico e Amministrazione a Berlino ed è stato pregato di fare il possibile affinché questa proposta sia accettata.

Per quanto concerne la costruzione di un secondo crematorio con 5 forni tipo Dreimuffel, come anche l'installazione del sistema di immissione-aspirazione dell'aria ... [non si legge]

Ad Auschwitz sono stati spediti per sbaglio dalla ditta Topf e figli i pezzi di un forno crematorio tipo Doppelmuffel che erano destinati a Mauthausen. L'ingegnere collaudatore propone di installare qui questi forni e di togliere le mancanti due porte d'entrata e le due porte di scarico di ceneri dalla spedizione dei 5 forni crematori tipo Dreimuffel.

I danni verificatisi nella canna fumaria appena installata nel crematorio già esistente sono stati ispezionati insieme al sig. Köhler e SS-Unterscharführer Kirschnek e le necessarie misure sono state discusse. Poiché il rivestimento della canna fumaria viene usato a temperature altissime, questo deve essere in alto indipendente e non attaccato alla superficie esterna.

Giovedì 20 agosto 1942 sono stati ispezionati insieme al SS-Strm. Janisch e al sig. Köhler i lavori dei 5 forni tipo Dreimuffel nel K.G.L. e i necessari dettagli sono stati discussi.

L'ingegnere collaudatore ha chiesto un ordine scritto per la spedizione di due pezzi di forni Dreimuffel e il forno crematorio Doppelmuffel, inoltre ha domandato una sollecita risposta alla richiesta di prendere i forni dalla spedizione per Mogilew.

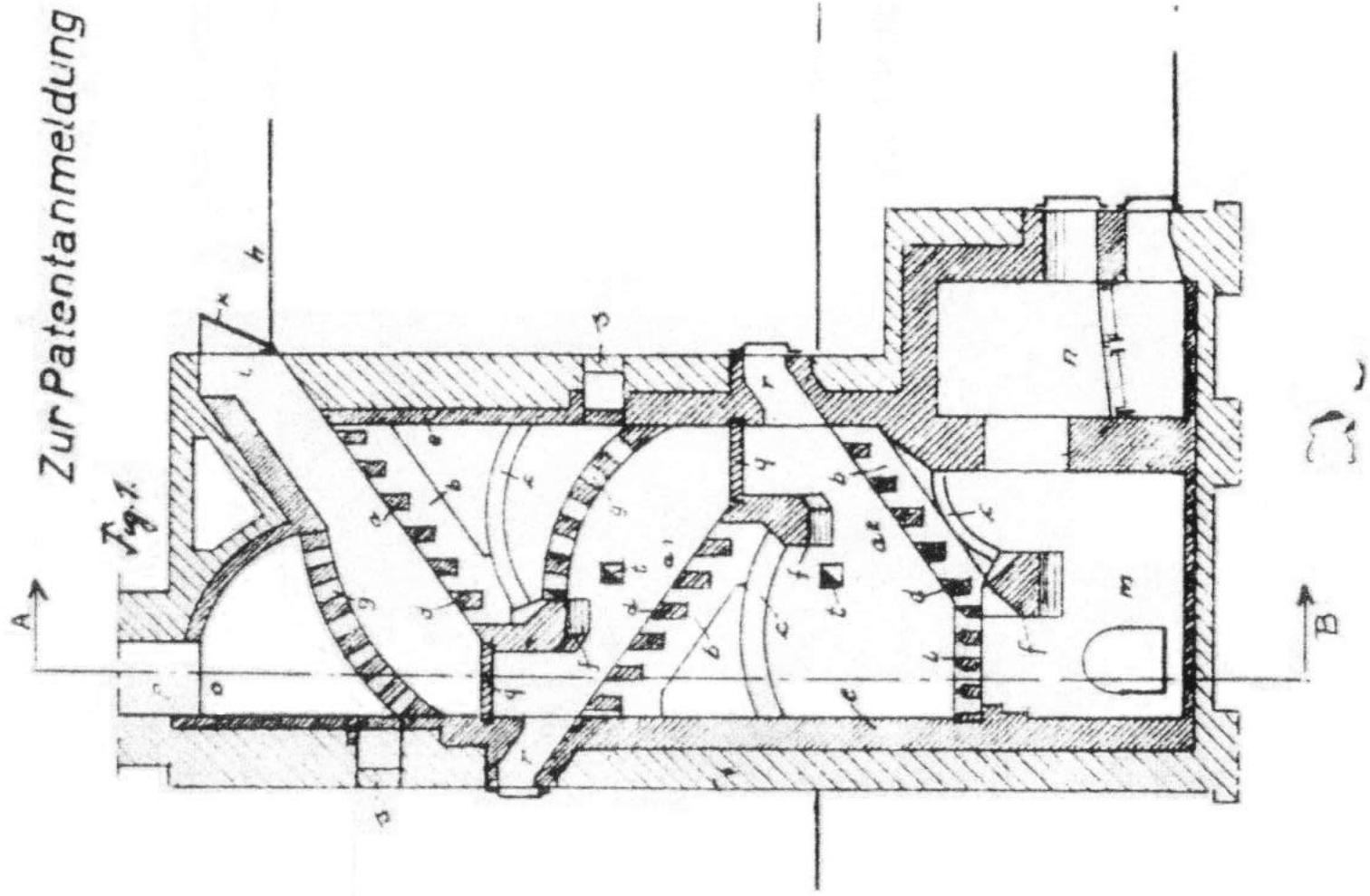
Per il trasporto dei materiali mancanti 10 lettere di spedizione devono essere inviate alla ditta Topf e figli.

SS-Unterstrumführer

Auschwitz, 21.8.1942

Zur Patentanmeldung

Fig. 1



Progetto di forno a ciclo continuo per l'utilizzo di massa di Fritz Sanders
Techniker der Endlösung, Topf & Söhne
Fonte: Die Ofenbauer von Auschwitz, a cura di Volkhard Knigge,
Stiftung Gedenkstätten Badenerwald und Mittelbau-Dora, 2005 p. 57

Progetto di forno a ciclo continuo per l'utilizzo di massa di
Fritz Sanders

Ordine speciale della Kommandantur su intossicazione da gas

Kommandantursonderbefehle

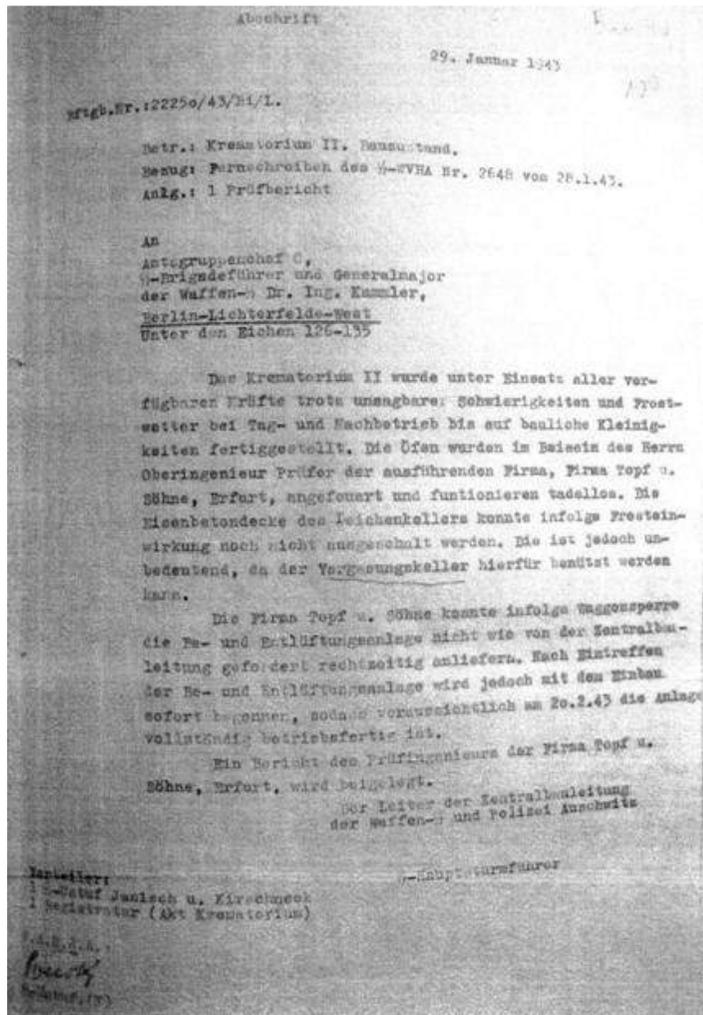
Auschwitz 12 Agosto 1942

Un caso di malattia che oggi si è presentato con apparizioni leggere di avvelenamento attraverso acido cianidrico ci dà ragione di far conoscere a tutti i partecipanti alle gassazioni e a tutti gli altri membri delle SS che particolarmente con l'aprire delle stanze gasate da membri delle SS senza maschera si deve rispettare almeno per 5 ore una distanza di 15 m. dalla stanza. Qui si deve fare attenzione soprattutto alla direzione del vento. Il gas adesso usato mantiene meno ingredienti di odore e per questo è particolarmente pericoloso. L'SS Standortarzt rifiuta ogni responsabilità per disgrazie nei casi in cui i membri delle SS non rispettino questa direttiva.

Gez. Höß

SS Obersturmbannführer und Kommandant

Fonte: N.Frei, T.Grotum, J.Parcer, S.Steinbacher, B.C.Wagner (a cura di): Standort und Kommandanturbefehle des Konzentrationslager Auschwitz 1940-1945, München: Saur,2000, p.161-162



Oggetto: Crematorio II.

Condizione della struttura.

Riferimento: telegramma del SS-WVHA n. 2648 del 28.1.1943

Allegato: Relazione dell'ispezione.

Il crematorio II è stato terminato, ad eccezione di alcuni piccoli dettagli di struttura, grazie all'impegno di tutte le forze disponibili, malgrado indicibili difficoltà in tempo di gelo, con turni diurni e notturni. I forni sono stati accesi in presenza dell'ingegnere capocollaudatore della ditta che ha seguito i lavori, Topf e figli - Erfurt, e funzionano impeccabilmente. Il soffitto di cemento armato dell'obitorio sotterraneo non è stato ancora controllato a causa del gelo, ma ciò è insignificante, perché può essere utilizzata la camera a gas.

La ditta Topf e figli non ha potuto consegnare l'apparecchiatura di immissione-aspirazione dell'aria in tempo, come richiesto dalla Direzione Centrale, a causa di un blocco dei vagoni ferroviari. Non appena giungeranno queste apparecchiature, si procederà immediatamente con l'installazione, cosicché la struttura sarà presumibilmente del tutto funzionante entro il 20 febbraio 1943. Si allega una relazione dell'ingegnere collaudatore della ditta Topf e figli.

Il Comandante della Zentralbauleitung der Waffen und Polizei Auschwitz

Relazione dell'ispezione al Crematorio II

Diario di viaggio
del viaggio di servizio a Litzmannstadt

Scopo del viaggio: ispezione di una struttura speciale.

Partenza da Auschwitz il 16.9.1942 alle 5 del mattino, con la macchina del Comandante del campo di concentramento di Auschwitz.

Partecipanti: Hauss, Hössler e Dejacq.

Arrivo a Litzmannstadt alle 9 del mattino. Segue un sopralluogo del ghetto, segue viaggio alla struttura speciale. Sopralluogo della struttura speciale e colloquio con Blobel riguardante l'esecuzione di tale struttura. I materiali ordinati da Blobel presso la ditta Ostdeutsche Baustoffwerke con ordine speciale devono essere consegnati immediatamente al campo di concentramento di Auschwitz. L'ordine risulta dalla lettera in allegato. L'ordine di spedizione e il trasferimento dei materiali ordinati devono essere eseguiti immediatamente, secondo gli accordi presi con l'ufficiale Weber dell'Ufficio C V/3 della Direzione Centrale di costruzione locale. Le lettere di accompagnamento nel numero richiesto sono da indirizzare alla ditta sopra citata.

N.d.r.

Il "materiale" ordinato presso la ditta di cui si parla in questo documento è una macchina macina ossa

38

TOPF An J. A. TOPF & SOHNE Erfurt den 17.2.43.

Ableitung E - Haupteinkauf.

SONDERAKTEN

Unser Zeichen: D/Sa./hes.

In Sachen: Zentral-Bauleitung der Waffen-SS, Auschwitz / Ost-Oberschl.

Befehl: He- und Entlüftungs-Anlage.

17.2.43 Es ruft an Herr Schultze und teilt folgendes mit:

- Das Belüftung-Gebälge Nr. 450 für den Gaskeller ist dort nicht aufzufinden, obwohl es angeblich bei uns abgegangen ist. Herr Heinemann hat inzwischen festgestellt, dass das Gebälge tatsächlich am 18.11.1942 abgegangen ist, es müsste also eigentlich dort vorrätig sein. Da es aber lt. Herrn Schultze nicht aufzufinden ist und dringend gebraucht wird, sollen wir es sofort nochmals aufgeben und beschleunigt anfertigen.
- Es fehlen noch 20 Stück Handwinden von der Firma Schiess-Defries, die dringend benötigt werden. Unser Einkauf habe schon vor kurzem bei der Lieferfirma gemahnt, Herr Schultze bittet dringend darum, dass nochmals angerufen und die unmittelbare Übersendung nach Auschwitz veranlasst wird.

La Halle v. 15/1.43
1. MI/41/2435/1

Eigener Brief Formular 5

An J. A. TOPF & SÖHNE Erfurt 17.2.1943
DOCUMENTO SPECIALE

Direzione Centrale delle SS di Auschwitz
Oggetto: Installazione impianto di immissione ed aspirazione dell'aria.
Telefonata del sig. Schultze che informa quanto segue:

Il compressore ad aria n. 450 per la camera a gas non è lì reperibile, sebbene sia stato spedito da parte nostra. Il sig. Heinemann ha nel frattempo constatato che il compressore ad aria è realmente partito il 18.11.1942 e quindi dovrebbe essere ad Auschwitz. Poiché non si riesce a trovarlo, secondo quanto detto dal sig. Schultze, dobbiamo nuovamente riprodurlo con urgenza, in quanto necessario.

Mancano inoltre 20 pezzi di organi a mano della ditta Schiess - Defries, che sono urgentemente richiesti. Il nostro ufficio acquisti ha già recentemente sollecitato la ditta sopra citata e il sig. Schultze chiede che la ditta venga urgentemente ricontattata e che venga richiesta l'immediata consegna ad Auschwitz.

Installazione dell'impianto di immissione ed aspirazione dell'aria

Diario di viaggio
del viaggio di servizio a Litzmannstadt

Scopo del viaggio: ispezione di una struttura speciale.

Partenza da Auschwitz il 16.9.1942 alle 5 del mattino, con la macchina del Comandante del campo di concentramento di Auschwitz.

Partecipanti: Hauss, Hössler e Dejacq.

Arrivo a Litzmannstadt alle 9 del mattino. Segue un sopralluogo del ghetto, segue viaggio alla struttura speciale. Sopralluogo della struttura speciale e colloquio con Blobel riguardante l'esecuzione di tale struttura. I materiali ordinati da Blobel presso la ditta Ostdeutsche Baustoffwerke con ordine speciale devono essere consegnati immediatamente al campo di concentramento di Auschwitz. L'ordine risulta dalla lettera in allegato. L'ordine di spedizione e il trasferimento dei materiali ordinati devono essere eseguiti immediatamente, secondo gli accordi presi con l'ufficiale Weber dell'Ufficio C V/3 della Direzione Centrale di costruzione locale. Le lettere di accompagnamento nel numero richiesto sono da indirizzare alla ditta sopra citata.

N.d.r.

Il "materiale" ordinato presso la ditta di cui si parla in questo documento è una macchina macina ossa

Conto corrente con la posta

Anno 79° -- Numero 153

GAZZETTA UFFICIALE



PARTE PRIMA

DEL REGNO

D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI

ROMA - Venerdì, 8 ottobre 1931 - ANNO IX

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

Giuro di essere fedele al Re, ai suoi Reali successori e al Regime Fascista, di osservare lealmente lo Statuto e le altre leggi dello Stato, di esercitare l'ufficio di insegnante ed adempiere tutti i doveri accademici col proposito di formare cittadini operosi, probi e devoti alla patria e al Regime Fascista.

Giuro che non appartengo né apparterrò ad associazioni o partiti la cui attività non si concili con i doveri del mio ufficio.

Scienziati che rifiutarono di giurare fedeltà al Fascismo



Ernesto Buonaiuti

Roma 25.6.1881

Roma 20.4 1946

Professore di Storia del Cristianesimo
all'Università di Roma

Ha detto NO al giuramento di fedeltà al fascismo
perché:

“ il professore universitario o è un sacerdote della verità e della scienza o è un poco apprezzabile mestierante”

Il Professor Ernesto Buonaiuti per deliberazione del Consiglio dei ministri è dispensato dal servizio a partire dal 1.1.1931





Piero Martinetti

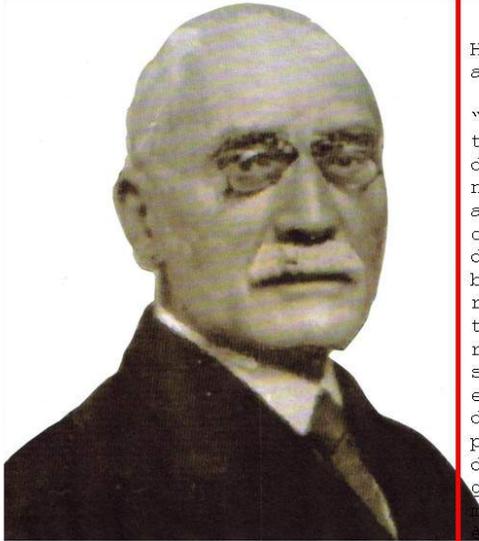
Pont Canavese (To)
31.8.1872
Courgné (To)
22.3.1943

Professore di Filosofia
teoretica
all'Università di Milano

Ha detto NO al giuramento di fedeltà al fascismo perché:

" Ho sempre diretto la mia attività filosofica secondo le esigenze della mia coscienza e non ho mai preso in considerazione, neppure per un momento, la possibilità di subordinare queste esigenze a direttive di qualsivoglia genere. Così ho sempre insegnato che la sola luce, la sola direzione ed anche il solo conforto che l'uomo può avere nella vita, è la propria coscienza; e che il subordinarla a qualsiasi altra considerazione, per quanto elevata essa sia, è un sacrilegio. Ora con il giuramento che mi è richiesto, io verrei a smentire queste mie convinzioni, e a smentire con esse tutta la mia vita; l'Eccellenza Vostra riconoscerà che questo non è possibile."

Il Professor Piero Martinetti fu collocato a riposo dal Gennaio 1931



Mario Carrara

Guastalla (RE) 1.11.1866
Torino 10.6.1937

Professore di Medicina legale e di
Antropologia criminale
all'Università di Torino

Il Professor Mario Carrara fu allontanato dall'incarico il 3.1.1932 per decisione del Consiglio dei Ministri

Ha detto NO al giuramento di fedeltà al fascismo perché:

" Abituato all'attribuire al giuramento la serietà dovuta, non ho sentito di potermi impegnare a dare intonazione, orientamento, finalità politiche alla mia attività didattica. La ricerca scientifica può dirsi spassionata e disinteressata solo nel senso che abbia per unica passione e unico interesse il vero. La mia attività didattica dura ormai da trent'anni; e se i risultati furono tali da potermene senza presunzione vantare, se ebbero espansione ed efficacia anche al di là dei nostri confini, l'attribuisco proprio a questa "purezza" intellettuale da cui ogni elemento pratico e contingente rimane escluso. La ragione che mi ha spinto a non prestare giuramento proprio quella di evitare un'affermazione politica in un campo che le deve, secondo il mio parere, restare estraneo. Perciò nell'insegnamento superiore non veggio altro limite conveniente che la proibizione intellettuale e morale del maestro. Mentre ho incontrato le amarezze e i turbamenti di queste ultime vicende, proprio per mantenermi, mi pare anche moralmente, all'altezza dell'ufficio che esercito"

GAZZETTA UFFICIALE

REPUBBLICA ITALIANA

COSTITUZIONE

DELLA

REPUBBLICA ITALIANA



Art. 1.

L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro.
La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

Art. 2.

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

Art. 3.

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Art. 4.

La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto.
Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.

Art. 6.

La Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche.

Art. 8.

Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge.
Le confessioni religiose diverse dalla cattolica hanno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti, in quanto non contrastino con l'ordinamento giuridico italiano.
I loro rapporti con lo Stato sono regolati per legge sulla base di intese con le relative rappresentanze.

Art. 10.

L'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute.

La condizione giuridica dello straniero è regolata dalla legge in conformità delle norme e dei trattati internazionali.

Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica secondo le condizioni stabilite dalla legge.

Non è ammessa l'estradizione dello straniero per reati politici.



Art. 11.

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.

Art. 13.

La libertà personale è inviolabile.

Non è ammessa forma alcuna di detenzione, di ispezione o perquisizione personale, né qualsiasi altra restrizione della libertà personale, se non per atto motivato dell'autorità giudiziaria e nei soli casi e modi previsti dalla legge.....
È punita ogni violenza fisica e morale sulle persone comunque sottoposte a restrizioni di libertà.....

Art. 14.

Il domicilio è inviolabile....

Art. 15.

La libertà e la segretezza della corrispondenza e di ogni altra forma di comunicazione sono inviolabili....

Art. 16.

Ogni cittadino può circolare e soggiornare liberamente in qualsiasi parte del territorio nazionale..... Nessuna restrizione può essere determinata da ragioni politiche.
Ogni cittadino è libero di uscire dal territorio della Repubblica e di rientrarvi...

Art. 17.

I cittadini hanno diritto di riunirsi pacificamente e senz'armi...

Art. 18.

I cittadini hanno diritto di associarsi liberamente, senza autorizzazione, per fini che non sono vietati ai singoli dalla legge penale.

Art. 19.

Tutti hanno diritto di professare liberamente la propria fede religiosa in qualsiasi forma, individuale o associata, di farne propaganda e di esercitarne in privato o in pubblico il culto, purché non si tratti di riti contrari al buon costume.



Art. 20.

Il carattere ecclesiastico e il fine di religione o di culto d'una associazione od istituzione non possono essere causa di speciali limitazioni legislative, né di speciali gravami fiscali per la sua costituzione, capacità giuridica e ogni forma di attività.

Art. 21.

Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione. La stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure.....

Art. 22.

Nessuno può essere privato, per motivi politici, della capacità giuridica, della cittadinanza, del nome.

Art. 23.

Nessuna prestazione personale o patrimoniale può essere imposta se non in base alla legge.

Art. 24.

.....
La difesa è diritto inviolabile in ogni stato e grado del procedimento....

Art. 26.

L'extradizione del cittadino può essere consentita soltanto ove sia espressamente prevista dalle convenzioni internazionali. Non può in alcun caso essere ammessa per reati politici.

Art. 27.

La responsabilità penale è personale.

L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva.

Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato.

Non è ammessa la pena di morte, se non nei casi previsti dalle leggi militari di guerra.

Art. 33.

L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento.



Art. 34.

La scuola è aperta a tutti.

L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita.

I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.

La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.

Art. 36.

Il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa.....

Art. 37.

La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore.

Art. 38.

Ogni cittadino inabile al lavoro e sprovvisto dei mezzi necessari per vivere ha diritto al mantenimento e all'assistenza sociale.

.....

Gli inabili ed i minorati hanno diritto all'educazione e all'avviamento professionale.

Art. 39.

L'organizzazione sindacale è libera.....

Art. 40.

Il diritto di sciopero si esercita nell'ambito delle leggi che lo regolano.

Art. 48.

Sono elettori tutti i cittadini, uomini e donne, che hanno raggiunto la maggiore età.

Il voto è personale ed eguale, libero e segreto. Il suo esercizio è dovere civico.

Art. 49.

Tutti i cittadini hanno diritto di associarsi liberamente in partiti per concorrere con metodo democratico a determinare la politica nazionale.

Art. 51.

Tutti i cittadini dell'uno o dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge. A tale fine la Repubblica promuove con appositi provvedimenti le pari opportunità tra donne e uomini.

Art. 53.

Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva....



Il pavimento del Muro della Memoria

